

Bilancio di Sostenibilità

2025



INDICE

Lettera di Alberto Candiani	04
Introduzione	05
Denim makers	10
Coinvolgimento degli stakeholder	15
Valutazione di doppia mterialità 2025	18
Performance di sostenibilità	22
Sociale	43
Governance	54



A partire dal 2024, il Bilancio di Sostenibilità di Candiani è stato redatto secondo la direttiva CSRD, declinata nei principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) redatti dall'EFRAG. Viste le precedenti rendicontazioni di Candiani, è stato deciso di includere anche i parametri suggeriti dal Global Reporting Initiative, seguendo le linee guida G4 Core. Gli indicatori di performance continuano a essere raccolti e analizzati su base annuale.





Il tessile cotoniero italiano vive di continue sfide, sempre più complesse e difficili da vincere. Purtroppo, le condizioni ambientali non ne favoriscono lo sviluppo, a partire dalla competitività. I costi in continua crescita, in particolare quelli energetici, rappresentano infatti scogli insormontabili in assenza di un sistema nazionale strutturato e in grado di tutelare le imprese e i lavoratori.

In questo contesto, Candiani si evolve aumentando gli approvvigionamenti di filati dall'estero, ma mantenendo il controllo della relativa proprietà intellettuale e della conformità qualitativa dei suoi tessuti, a cui si aggiunge una scrupolosa attenzione alle origini delle materie prime e alle relative certificazioni. I reparti di tintoria, tessitura e finissaggio vengono altresì aggiornati grazie alla costante attività di ricerca e sviluppo che di recente ha dato vita a nuovi colori, costruzioni, armature, effetti superficiali e contenuti tecnici volti a migliorare un tessuto denim che cambia, ma sempre nel rispetto della sua tradizione.

Nello specifico, sono state realizzate tinture alternative all'indaco, sotto azoto, tra cui spiccano una tonalità verde e una marrone che, insieme ai già collaudati neri e grigi, compongono ora una gamma di colori per il denim ampia e completa. Alle innovazioni della tintoria si aggiungono i risultati della nostra ricerca sulle fibre naturali alternative al cotone, come il lino, la lana e la canapa, che utilizziamo per realizzare particolari trame per tessuti innovativi e sofisticati. Continua anche la nostra ricerca nel campo del riciclo industriale e post-consumo. Infine, stiamo sviluppando un nuovo interesse per il mondo tecnico e ibrido che, grazie alla scoperta di fibre bio-sintetiche, potrebbe dare vita a un nuovo segmento di articoli leggeri e performanti.

L'attenzione al prodotto, alla ricerca e al dettaglio continua quindi a rappresentare il punto di forza di un made in Italy instancabile che, per differenziarsi, deve puntare a un livello di specializzazione e innovazione inarrivabile grazie soprattutto al gusto estetico che contraddistingue questo settore, alla scelta di ingredienti più sostenibili e al continuo miglioramento dei processi in favore della sostenibilità applicata all'industria, che riscopre il suo vero nome: efficienza.

Alberto Candiani

01
INTRODUZIONE



La storia di Candiani

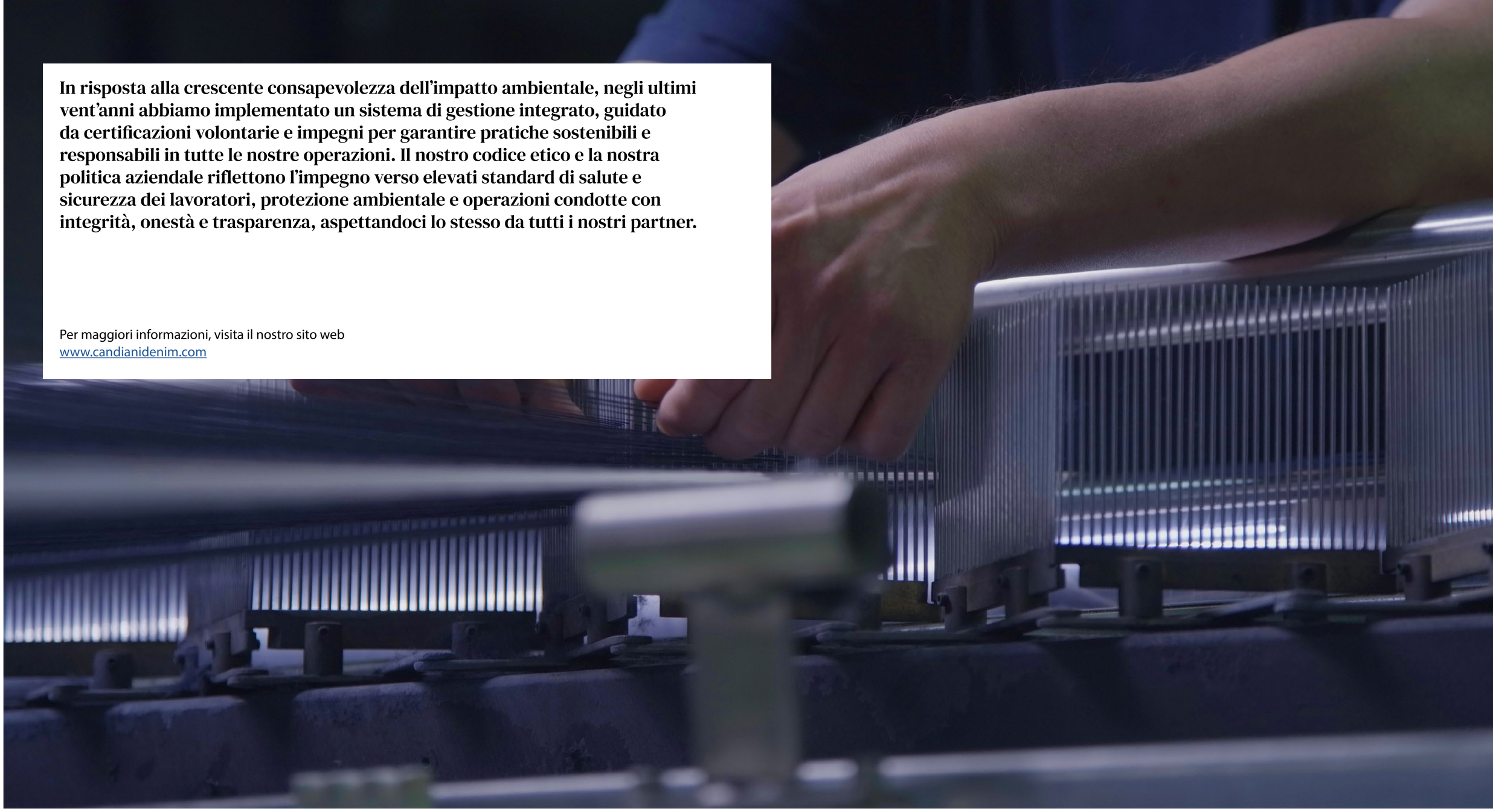
Fondata nel 1938 da Luigi Candiani nella Valle del Ticino, vicino a Milano, Candiani S.p.A. ha iniziato come produttrice di tessuti da lavoro Massaua, contribuendo al patrimonio tessile della regione. Negli anni ’60, sotto la guida di Primo Candiani, l’azienda ha cambiato focus, concentrandosi sul denim e diventando completamente integrata verticalmente.

A metà degli anni ’80, Candiani si è espansa a livello internazionale e ha introdotto il denim stretch, un’innovazione chiave guidata da Gianluigi Candiani, che ha svolto un ruolo significativo nella creazione del mercato del denim premium. Ora, giunta alla quarta generazione, Candiani rimane un’azienda a conduzione familiare, con Alberto Candiani alla guida, che fonde il patrimonio del marchio con innovazioni sostenibili per stabilire nuovi standard nel settore.

Candiani oggi

Candiani è cresciuta da umili inizi fino a diventare la più grande e avanzata fabbrica di denim in Europa, fondendo perfettamente un’estetica distintiva con tecnologie sostenibili all’avanguardia. Leader mondiale nella produzione di denim, forniamo e collaboriamo con prestigiosi marchi di moda internazionali.

Con il 90% della nostra produzione destinata all’export, il nostro principale mercato al di fuori dell’Europa è il Nord America, con una presenza in crescita anche in Asia meridionale e orientale. La sostenibilità è stata fin dall’inizio il fulcro delle nostre operazioni. Situati nell’area naturale protetta della Valle del Ticino, rispettiamo le normative ambientali più rigorose del settore, considerandole fondamentali per prosperare in un mondo in rapido cambiamento.



In risposta alla crescente consapevolezza dell'impatto ambientale, negli ultimi vent'anni abbiamo implementato un sistema di gestione integrato, guidato da certificazioni volontarie e impegni per garantire pratiche sostenibili e responsabili in tutte le nostre operazioni. Il nostro codice etico e la nostra politica aziendale riflettono l'impegno verso elevati standard di salute e sicurezza dei lavoratori, protezione ambientale e operazioni condotte con integrità, onestà e trasparenza, aspettandoci lo stesso da tutti i nostri partner.

Per maggiori informazioni, visita il nostro sito web
www.candianidenim.com

I nostri valori

Made in Italy

Il territorio ha un importante patrimonio tessile: competenze e conoscenze di un'arte antica vengono tramandate di generazione in generazione, rafforzandosi nel tempo. Le famiglie degli artigiani locali, il nostro patrimonio più prezioso, continuano questa tradizione, garantendo l'inconfondibile qualità del "Made in Italy."

Innovazione

Sempre impegnati a creare tessuti migliori e più sostenibili, siamo instancabili nella nostra ricerca di nuove tecniche per i nostri prodotti e processi produttivi. Come ogni azienda "Made in Italy" che punta all'eccellenza, miriamo a superare i limiti, a evolverci continuamente, combinando esperienza e creatività con le tecnologie più avanzate.

Sostenibilità

In Candiani, innovazione significa sostenibilità. Ci impegniamo a sviluppare prodotti e processi rigenerativi e con un impatto positivo, continuando a sfidare gli standard del settore. Sviluppare nuove tecnologie orientate alla sostenibilità è fondamentale per la prosperità e la qualità della vita delle future generazioni ed è al centro della nostra strategia aziendale a lungo termine.

I nostri pilastri di sostenibilità



EREDITÀ DURATURA

Siamo situati in un'area naturale protetta, il Parco del Ticino, ricco di biodiversità e tradizione tessile. Le rigide normative del parco hanno influenzato il nostro bisogno di innovare continuamente le pratiche produttive. Siamo impegnati a preservare e rispettare sia l'habitat che rende unica la nostra casa sia l'intera comunità di persone che rende possibile ciò che facciamo.



INGREDIENTI INTELLIGENTI

Come ogni buona ricetta, un denim di qualità inizia con ingredienti di qualità. Siamo impegnati a conoscere i nostri fornitori e a garantire la tracciabilità, approvvigionandoci il più vicino possibile. Puntiamo a utilizzare materiali innovativi e di alta qualità, nel rispetto delle persone e del pianeta, promuovendo instancabilmente il consumo responsabile delle nostre risorse naturali.



TECNOLOGIE PIONIERISTICHE

L'evoluzione fa parte del nostro DNA. Puntiamo a superare continuamente i limiti, sviluppando e scoprendo soluzioni all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti e della nostra produzione, promuovendo questi cambiamenti in tutto il settore.



TRASPARENZA AFFIDABILE

Vogliamo raccontare tutta la storia di come viene prodotto il denim. Abbiamo aperto le nostre porte per offrire uno sguardo diretto sulla nostra produzione. Siamo impegnati a informare ed educare i marchi e i consumatori finali su ciò che consideriamo una produzione sostenibile del denim.

I Risultati di Candiani in Innovazione e Sostenibilità

PROCESSI

RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
SA 8000

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001
Legislative Decree no. 231/01

ZDHC CONTRIBUTOR

DETOX GREENPEACE

Higg Index
Facility Environmental Module

PRODOTTI

Global Recycled Standard
ICEA, GRS 2013-005

ORGANIC BLENDED content standard
ICEA, OCS 2018-010

GLOBAL ORGANIC TEXTILE STANDARD · GOTS ·
ICEA, GOTS 2013-006

RECYCLED BLENDED content standard
ICEA, RCS 2019-021

better cotton

OEKO-TEX®
CONFIDENCE IN TEXTILES
STANDARD 100

EN13432-2000

regenagri
regenerative certified

CERTIFIED
cradle to cradle

PREMI

WINNER OF
INNOVATION
OF THE YEAR
2020

Drapers Sustainable Fashion Awards 2020

ITMA SUSTAINABLE INNOVATION AWARD 2019 | WINNER
Industry Excellence

ITMA 2023

TextilWirtschaft
FORUM-PREISE 2019

TextilWirtschaft TOP BRAND DENIM FABRICS 2023
2023

TextilWirtschaft TOP BRAND DENIM FABRICS 2019
2019

TextilWirtschaft TOP BRAND DENIM FABRICS 2017
2017

TextilWirtschaft TOP BRAND DENIM FABRICS 2015
2015

CNMI SUSTAINABLE FASHION AWARDS 2023

rivet 50 2019

rivet 50 2018

TO DO.IT



02
DENIM MAKERS



La nostra produzione

Candiani S.p.A., conosciuta come Candiani, è specializzata nella produzione di tessuti denim cimosati e a tutta altezza, con pesi che variano da 7 a 16 once. La nostra sede centrale a Robecchetto con Induno copre una superficie di 101.420 metri quadrati. Con una capacità produttiva di 16 milioni di metri all'anno, le nostre operazioni di larga scala e verticalmente integrate rendono Candiani un leader sia in Italia che in Europa.

Il nostro processo produttivo copre diverse fasi, a partire dall'acquisto del cotone grezzo, che viene poi sottoposto a filatura, orditura, tintura, tessitura, finissaggio e controllo qualità. Specializzati nella filatura ring, utilizziamo tecnologie e materiali all'avanguardia per produrre filati sia rigidi che stretch. La nostra linea di tintura consente l'uso di coloranti sia a base di zolfo che indaco.

Inoltre, il nostro reparto di tessitura è dotato di telai a proiettile, telai a pinza e telai a navetta vintage risalenti alla fine degli anni '50. Nel reparto di finissaggio, offriamo una gamma di processi di stabilizzazione e, se necessario, tecniche di nobilitazione per ottenere diverse prestazioni o estetiche dei nostri tessuti denim.

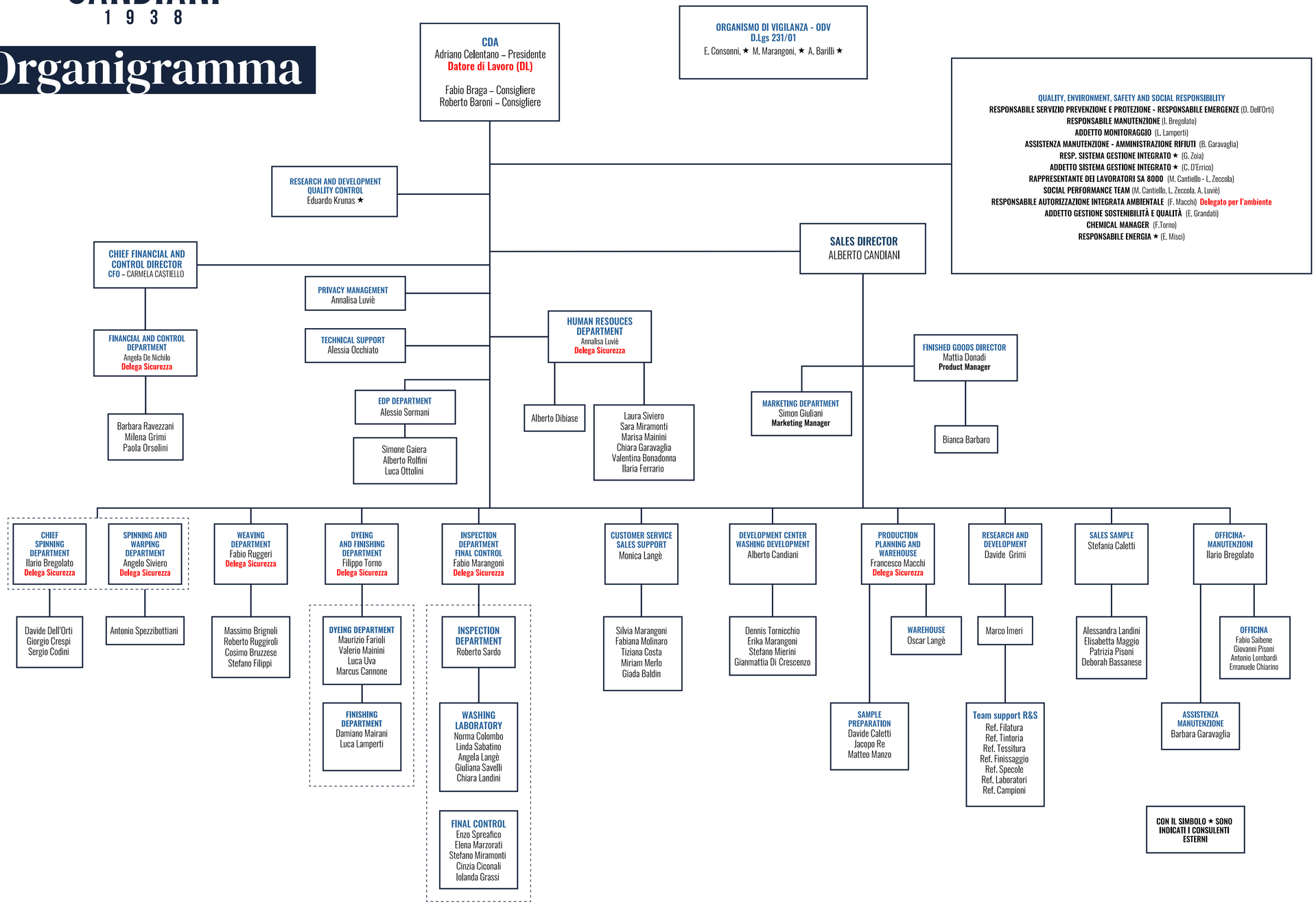
La ricerca e lo sviluppo sono il cuore delle nostre operazioni, richiedendo un notevole impiego di tempo, energia e risorse e influenzano profondamente ogni fase del processo produttivo. Siamo guidati da una missione autodefinita: innalzare continuamente gli standard di sostenibilità all'interno dell'industria del denim. Con ogni nuovo prodotto, ci impegniamo a superare i limiti e a essere leader nell'innovazione sostenibile del denim.

CANDIANI 1938

Organigramma

Organigramma

La gestione delle responsabilità ambientali e sociali è distribuita tra un team i cui ruoli principali includono anche funzioni decisionali legate agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. Questo team si riunisce periodicamente ed è incaricato di implementare la strategia e le politiche di sostenibilità, offrendo supporto con orientamenti strategici. Inoltre, il Sustainability & Quality Manager e l'Integrated Management Systems Manager assicurano che gli impegni di Candiani siano rispettati e definiti come specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e con scadenze temporali precise. Sono anche responsabili del monitoraggio e della valutazione continua dei progressi, nonché della comunicazione dei risultati agli stakeholder rilevanti.



BLUE COLLARS

Blue Collars S.r.l. si occupa delle attività di branding, marketing e retail di Candiani S.p.A. Fondata all'inizio del 2019, Blue Collars è stata creata per supportare Candiani nell'espansione oltre il suo ruolo storico di rinomato ingredient brand, integrando anche attività B2C.

Il Candiani Denim Store, la prima iniziativa retail di Candiani, è stato inaugurato nel 2019 nel cuore di Milano, a pochi passi dal Duomo, nel centro storico e lontano dal trambusto del vicino distretto dello shopping. Nel 2024, questo polo dedicato alla cultura del jeans italiano si è ampliato con lo spazio accanto, chiamato Candiani Corner, che completa l'offerta con denim ready-to-wear e una selezione multi-brand.

CANDIANI CUSTOM

È la micro-factory inaugurata nel 2021 all'interno del Candiani Denim Store e offre un'esperienza unica costruita su cinque pilastri: personalizzazione, trasparenza, sostenibilità, innovazione e Made in Italy. Candiani Custom utilizza tecnologie avanzate e sostenibili per produrre jeans su misura e su richiesta, incorporando i migliori principi di sostenibilità ambientale e sociale e dando vita al concetto di "less is more," dove "meno" significa in realtà "meglio."

THE PRIMO JEAN

Nel 2025, Candiani ha lanciato il primo e-commerce di jeans con il suo marchio. Questo progetto mira a portare direttamente ai consumatori tutto il valore della filiera tessile italiana e a far conoscere loro i migliori tessuti di Candiani, quelli scelti da decenni dai principali brand di lusso e premium.

Il Primo Jean non è un jeans qualsiasi, ma è il modello che tutti dovrebbero avere nell'armadio: il classico regular a cinque tasche che non passa mai di moda e che, quando di alta qualità, dura a lungo e migliora con il tempo. Seguiamo ogni passaggio, dalla selezione dei semi di cotone al confezionamento, per offrire un jeans verticale, che arriva direttamente dal produttore al consumatore senza intermediari.




COME
CANDIANI
CUSTOM


CANDIANI
CORNER



03
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Considerando il concetto moderno di tematiche materiali, delineato dalle più recenti normative europee, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti rimane fondamentale per identificare e valutare le nostre priorità aziendali. Ascoltando i loro punti di vista, le loro preoccupazioni e aspettative, otteniamo una comprensione completa del contesto in cui operiamo, che ci consente di sviluppare strategie condivise, sostenibili e concrete. Il nostro processo di coinvolgimento degli stakeholder è strutturato in due fasi:

Identificazione degli stakeholder rilevanti

Nella prima fase, abbiamo identificato gli stakeholder più rilevanti, ovvero coloro i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività della nostra organizzazione. Con il contributo del management, abbiamo individuato 9 gruppi chiave di stakeholder, che verranno analizzati più nel dettaglio nel capitolo successivo.

Definizione delle modalità di coinvolgimento e implementazione del dialogo

Nella seconda fase, abbiamo definito le modalità di coinvolgimento da adottare per ciascuna categoria di stakeholder rilevante.

Abbiamo coinvolto i nostri stakeholder attraverso:

COINVOLGIMENTO INDIRETTO

Il coinvolgimento indiretto ha previsto l'analisi di fonti documentali (es. Bilancio di Sostenibilità, Piano di Transizione, ecc.) con l'obiettivo di comprendere le opinioni e le preoccupazioni degli stakeholder rispetto ai temi prioritari per l'azienda. Questo approccio ha interessato le seguenti categorie: clienti, istituzioni, natura, media e comunità locali.

COINVOLGIMENTO DIRETTO

Il coinvolgimento diretto è stato sviluppato in due modalità:

- attraverso la somministrazione di un questionario di materialità che ha indagato la rilevanza dei nostri temi
- materiali in termini di impatti associati, rischi e opportunità. Questo approccio ha coinvolto clienti, partner e fornitori
- attraverso interviste dirette alla governance e ai rappresentanti della forza lavoro

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI CANDIANI

GOVERNANCE

FORNITORI

ISTITUZIONI

FORZA LAVORO INTERNA

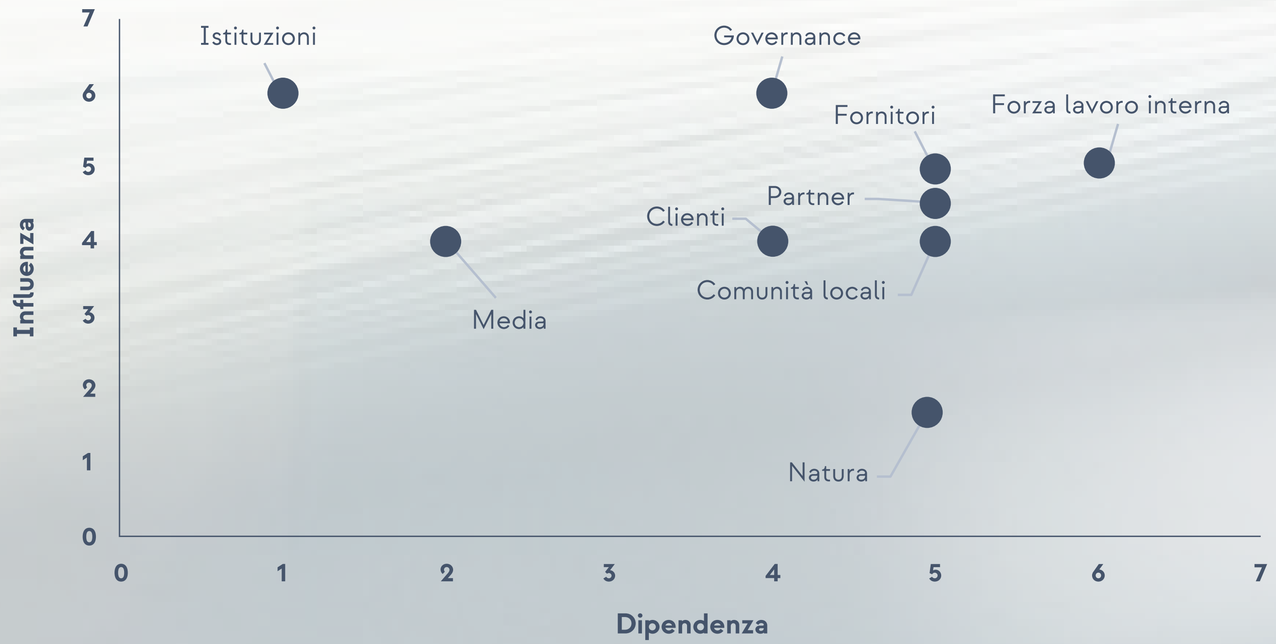
PARTNER

MEDIA

CLIENTI

COMUNITÀ LOCALI

NATURA

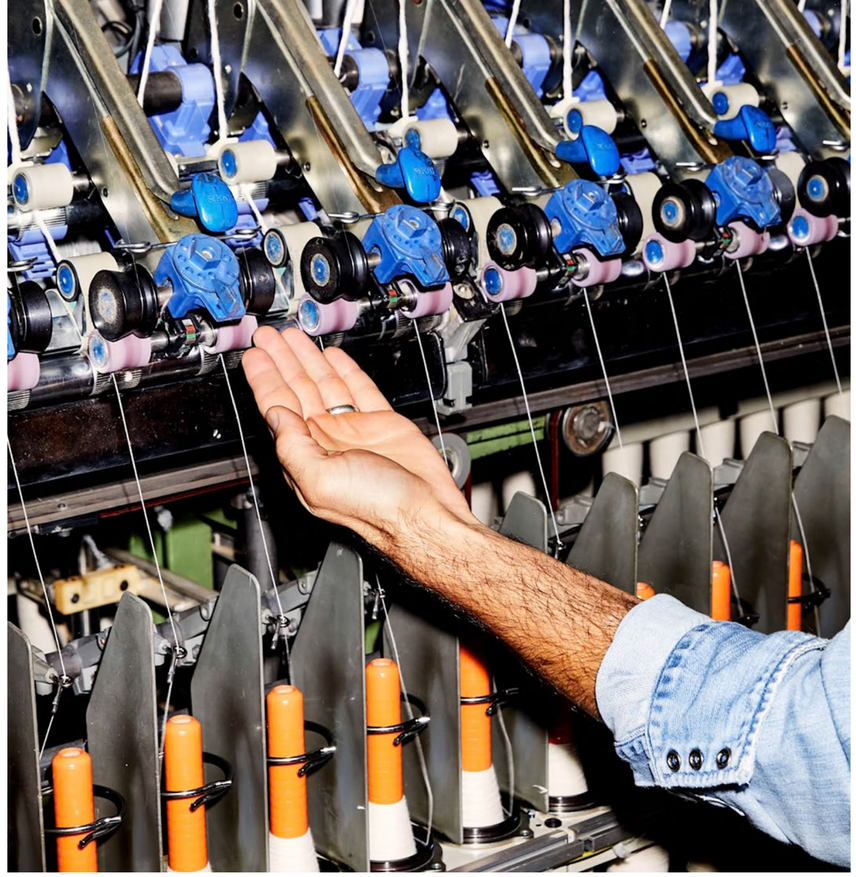




04
VALUTAZIONE DI DOPPIA MATERIALITÀ

Gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) richiedono che la dichiarazione di sostenibilità includa informazioni sulla sostenibilità relative a impatti materiali, rischi e opportunità (IROs), identificati attraverso un processo di valutazione di materialità che applica i principi della doppia materialità:

- La materialità d'impatto riguarda le informazioni rilevanti sugli impatti dell'impresa sulle persone o sull'ambiente in relazione a una questione di sostenibilità.
- La materialità finanziaria si riferisce alle informazioni rilevanti su rischi e opportunità legati a una questione di sostenibilità.



Una tematica di sostenibilità è considerata materiale:

- Dal punto di vista dell'impatto, quando riguarda impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, materiali dell'impresa sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio e lungo termine.
- Dal punto di vista finanziario, se comporta o potrebbe ragionevolmente comportare effetti finanziari materiali per l'impresa.

Una tematica può anche essere materiale da entrambi i punti di vista.



Gli IRO materiali relativi a tematiche ambientali, sociali e di governance da riportare sono quelli che emergono sia dalle operazioni dirette di Candiani, sia lungo la catena del valore, a monte e a valle. Per identificare tali tematiche, sono stati presi in considerazione anche i risultati della fase di coinvolgimento degli stakeholder.

In questa valutazione, Candiani non ha escluso alcun IRO materiale e, pertanto, la dichiarazione di sostenibilità li include indipendentemente dal fatto che siano già state intraprese azioni, o che ne siano previste, per affrontarli.

Ai fini della rendicontazione, Candiani adotta le seguenti definizioni per la durata dei periodi:

- breve termine: pari o inferiore a un anno
- medio termine: fino a cinque anni
- lungo termine: oltre cinque anni

Metodologie e assunzioni applicate

L'analisi della materialità di impatto è stata condotta partendo dalle valutazioni che Candiani realizza da decenni per gestire gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività attraverso il proprio sistema di gestione integrato.

Tali valutazioni sono state integrate utilizzando l'approccio LEAP, sviluppato dal TNFD (Taskforce on Nature-related Financial Disclosures), e tenendo conto delle indicazioni fornite dalle norme ISO14090:2019 e ISO14091:2021.

Grazie a questo approccio, è possibile sviluppare in parallelo la matrice finanziaria, che considera rischi di varia natura, come ad esempio:

- rischi fisici legati al clima – identificati secondo un approccio scientifico basato sulle evidenze contenute nel 6° Rapporto di Valutazione dell'IPCC (Capitolo 12) e sulle indicazioni della Tassonomia Europea (Appendice A), prendendo in considerazione tutti i CID (Climate Impact Drivers) applicabili a Candiani
- rischi di transizione climatica – associati al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- rischi ambientali
- rischi reputazionali
- rischi tecnologici – che includono la cybersicurezza, l'obsolescenza tecnologica e la sicurezza dei dati personali
- rischi di mercato (strategici)
- rischi per la sicurezza dei lavoratori
- rischi normativi – associati alla possibile introduzione di normative che aumentino l'onere economico per l'azienda

La significatività di ciascun impatto identificato è stata determinata tenendo in considerazione diverse variabili, in base alla tipologia di impatto:

Impatto positivo effettivo – ampiezza e scala
Impatto positivo potenziale – ampiezza, scala e probabilità
Impatto negativo effettivo – ampiezza, scala e irrimediabilità
Impatto negativo potenziale – ampiezza, scala, irrimediabilità e probabilità

Allo stesso modo, la materialità dei rischi e delle opportunità è valutata in base a una combinazione tra la probabilità di accadimento e la potenziale entità degli effetti finanziari.

Una volta identificate le tematiche materiali, abbiamo poi valutato le informazioni da riportare per ciascuna tematica, basandoci sulla materialità dell'informazione, secondo quanto previsto dai paragrafi 30, 31, 33 e 34 dell'ESRS 1.

Di seguito è riportato l'elenco degli IRO significativi, con la relativa tematica di sostenibilità identificata come materiale e trattata all'interno di questo Bilancio di Sostenibilità. Durante la revisione annuale effettuata dalla Direzione, vengono rivisti e rivalutati gli IRO di Candiani.



Candiani IROs 2025

ESRS Tematiche di sostenibilità	IRO	Spiegazione	Significatività	Piano d'azione
E1 - Mitigazione del cambiamento climatico	Rischio (normativo)	Direttive europee più severe sulla mitigazione delle emissioni	■■■■	Migliorare la comprensione degli Scope 1,2 e 3 come primo passo per un piano di riduzione della CO2 con obiettivi scientifici, attraverso strumenti specializzati e consulenza
	Opportunità	Migliorare la comprensione delle emissioni di CO2 e seguire un percorso di decarbonizzazione	■■■	
	Impatto (negativo attuale)	Emissioni di CO2	■■■	
E3 - Consumo di acqua	Opportunità	Migliorare l'efficienza idrica	■■■	Monitoraggio del consumo d'acqua e dell'efficacia delle pratiche di risparmio idrico sviluppate
E3 - Acque reflue	Rischio (ambientale, normativo e reputazioanle	Trattamento efficace degli scarichi industriali	■■■■	Trattamento interno e partecipazione all'adesione comunale di trattamenti acquedottivi
	Opportunità	Ridurre l'uso e lo scarico di sostanze chimiche pericolose	■■■	Conformità al programma ZDHC e gestione sostenbile delle sostanze chimiche
E4 - Perdita di biodiversità	Impatto (positivo attuale)	Sostegno all'equilibrio degli ecosistemi regionali	■■■	Conformità al dettato della "catena di Custodia" dei certificati
E5 - Economia circolare	Impatto (negativo attuale)	Produzione di rifiuti	■■■	Massimizzare la percentuale di recupero dei rifiuti e riutilizzo degli scarti
	Impatto (positivo attuale)	Promozione delle buone pratiche nella moda circolare	■■■	Coinvolgimento nel Monitor for Circular Fashion
S1 - Forza lavoro interna	Rischio	Monitorare la conformià alle procedure di sicurezza	■■■■	Conformità a ISO45001:2018 e SA8000; formazione dei dipendenti
	Rischio	Infortuni	■■■■	Formazione della forza lavoro
	Impatto (positivo attuale)	Ascoltare i problemi identificati dai lavoratori	■■■■	Sistema di whistleblowing
G1 - Condotta aziendale	Opportunità	Migliorare il valore economico trattenuto	■■■	Due diligence della catena di fornitura e valutazione delle sostanze chimiche
	Opportunità	Migliorare la gestione della catena di fornitura	■■■	

05
PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ



In Candiani, la sostenibilità è un punto centrale della strategia aziendale, impattando fortemente su ogni aspetto del nostro business. Il nostro impegno si basa su quattro pilastri fondamentali: eredità duratura, ingredienti intelligenti, tecnologie pionieristiche e trasparenza affidabile. Questi pilastri ci aiutano a bilanciare le performance ambientali, sociali ed economiche, orientando il nostro impegno nella gestione aziendale.

Questo impegno per la sostenibilità ci consente di gestire proattivamente i rischi aziendali e di costruire una resistenza a lungo termine, adattandoci a nuove sfide e opportunità. Riconosciamo l'importanza di monitorare e rendicontare le nostre performance, poiché questo ci permette di condividere i nostri progressi e individuare aree di miglioramento con gli stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, investitori e la comunità in generale.

Mantenendo un approccio aperto e trasparente, adempiamo alla nostra responsabilità come leader di sostenibilità nell'industria del denim, favorendo fiducia e credibilità. Il nostro obiettivo è di essere un esempio per ispirare un cambiamento positivo e contribuire a un futuro più sostenibile per il nostro pianeta e la società.



Ambiente

In Candiani, diamo priorità ai principi di riduzione, riuso, riciclo e rigenerazione lungo tutta la nostra catena di produzione e fornitura, dalla selezione delle materie prime alla realizzazione del tessuto finito. Questi concetti fondamentali guidano le nostre operazioni, aiutandoci ad affrontare questioni ambientali essenziali come il consumo di acqua, l'efficienza energetica, la gestione dei prodotti chimici e le emissioni.

Seguendo questi principi, ci impegniamo a gestire il nostro impatto ambientale e a contribuire a un'industria tessile più sostenibile. Il nostro impegno verso questi principi si traduce in azioni concrete mirate alla creazione di un'economia circolare. Lavoriamo per ridurre i rifiuti, ottimizzare l'uso delle risorse e adottare metodi di riciclo innovativi per diminuire la nostra impronta ambientale.

Questo approccio ci aiuta a preservare le risorse naturali, proteggere gli ecosistemi e promuovere un futuro sostenibile per le generazioni future. Nel nostro processo produttivo, bilanciamo la creazione di denim di alta qualità con la responsabilità di tutelare l'ambiente, rafforzando il nostro ruolo di leader nelle pratiche sostenibili.

La sezione seguente approfondirà temi chiave come: cambiamento climatico, efficienza energetica, emissioni atmosferiche, gestione delle sostanze chimiche, gestione delle risorse idriche, tutela della biodiversità, eco-design ed economia circolare e gestione delle materie prime.

Cambiamento climatico | ESRS E1

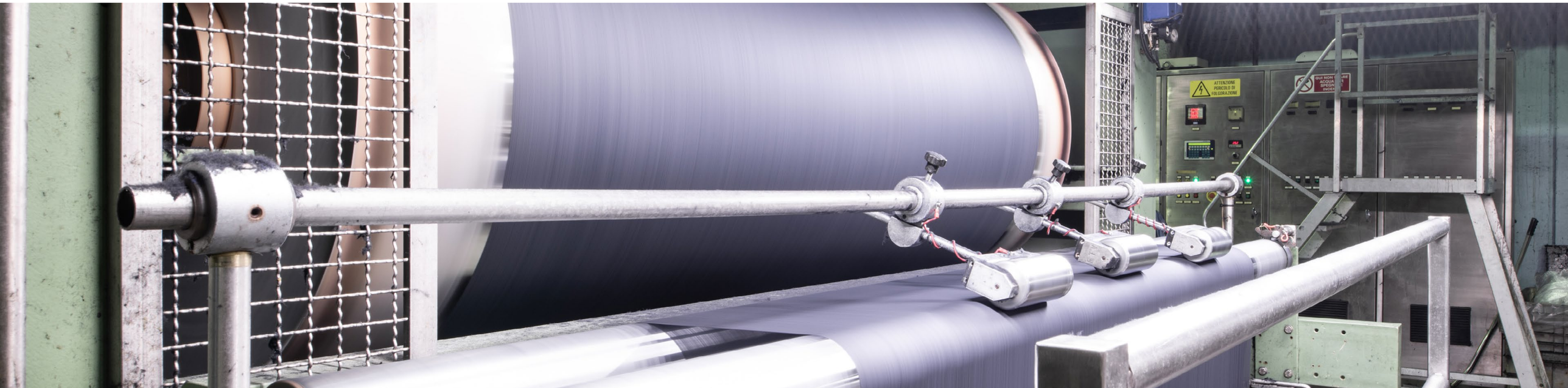
Come sottolineato dall'IPCC nel suo sesto rapporto di valutazione, il legame tra le emissioni di gas a effetto serra (GHG) e il cambiamento climatico di origine antropica è innegabile. Con l'aggravarsi degli impatti climatici, è fondamentale per la nostra azienda ridurre le emissioni al fine di proteggere gli ecosistemi e le comunità più vulnerabili. Per raggiungere questo obiettivo, miglioreremo il monitoraggio delle nostre emissioni di GHG, includendo anche quelle di Scope 3, e definiremo a breve obiettivi scientifici allineati all'Accordo di Parigi.

La tabella sottostante mostra le emissioni totali di GHG, misurate in equivalenti di CO2. Scope 1 include le emissioni dirette derivanti dall'uso di metano e gasolio, mentre Scope 2 copre le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata.

Tabella I. Panoramica Emissioni GHG e Intensità

	2023	2024	2025
Emissioni totali [ton CO2eq]	15983,21	15555,54	12840,17
Scope 1 [ton CO2eq]	6837,93	7929,42	7577,11
Scope 2 [ton CO2eq]	9145,28	7626,12	5263,06
Intensità di GHG basata sui ricavi netti	0,006911	-	-

***Bilancio annuale – Conto economico – voce 21; nel caso di perdita dell'esercizio non viene riportata l'intensità GHG**



Per ridurre tempestivamente le emissioni atmosferiche in loco, abbiamo adottato la pratica di reindirizzare le nostre emissioni di CO2 per neutralizzare e ossidare le acque reflue. Attraverso questo approccio, la CO2 generata durante la produzione viene recuperata e introdotta direttamente nei serbatoi di stoccaggio delle acque reflue tramite insufflazione, producendo bicarbonato di sodio e abbassando efficacemente il pH delle acque reflue scaricate.

Table II. CO2 recuperata per il trattamento delle acque reflue

ANNO	CO2 totale recuperata in tonn.	CO2 recuperata / in tonn. di produzione
2023	1669,4	0,34
2024	1920,1	0,35
2025	1878,3	0,34

SISTEMA EUROPEO DI SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA (EU ETS)

Dal 2005, Candiani partecipa al mercato di scambio delle emissioni di CO2 istituito sotto il Protocollo di Kyoto e la Direttiva 2003/87/CE. Di conseguenza, l'azienda monitora continuamente le proprie emissioni di gas serra, ottenendo una significativa riduzione.

Nel mercato di scambio delle emissioni, ogni tonnellata di CO2 viene assegnata a un valore economico, noto come quota. Nel luglio 2023, Candiani Denim è uscita dall'ambito della direttiva sullo scambio delle emissioni, riducendo la capacità installata delle proprie caldaie e sostituendole con modelli a capacità inferiore.

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

Nel 2021, Candiani ha compiuto un passo significativo, investendo per la prima volta in un progetto internazionale per compensare alcune delle sue emissioni di CO2. Per farlo, abbiamo investito direttamente in un progetto di energia rinnovabile a Rio Grande do Sul, in Brasile. Questa decisione di investimento è stata motivata dal fatto che Candiani si approvvigiona di una parte sostanziale del proprio cotone dal Brasile, rendendolo un luogo adatto per investire nella natura.

Il progetto in cui abbiamo investito è il parco eolico di Santa Vitória do Palmar, che prevede la costruzione di 201 turbine eoliche. Si prevede che questo progetto ridurrà circa 640.706 tonnellate di emissioni di CO2-eq all'anno, quando sarà pienamente operativo. Oltre al suo impatto ambientale, il progetto promuove lo sviluppo sostenibile, migliorando l'economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro. L'agenzia ambientale delle Nazioni Unite monitora attivamente l'implementazione e i risultati del progetto.

In linea con il nostro impegno, abbiamo acquistato crediti di emissione certificati, compensando efficacemente 1000 tonnellate di CO2. Di conseguenza, questa iniziativa ha portato a una riduzione notevole, equivalente a circa il 7,7% delle emissioni atmosferiche totali generate dal sito di Robecchetto nel 2020.



PIANO DI TRANSIZIONE - MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Un piano di transizione sostenibile è fondamentale per le aziende che intendono allinearsi agli obiettivi ambientali, come quelli previsti dall'Accordo di Parigi. Questo strumento supporta il passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio, mantenendo al contempo la stabilità finanziaria e la conformità normativa.

In linea con questa filosofia, Candiani ha definito obiettivi a supporto dello sviluppo di un piano di transizione efficace, illustrato di seguito. Sebbene il piano sarà approvato dagli organi amministrativi e gestionali dell'azienda, gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) non sono attualmente collegati alla remunerazione. Nell'ambito della definizione di obiettivi basati sulla scienza, Candiani introdurrà un prezzo interno del carbonio per orientare meglio il processo decisionale e guidare la strategia di decarbonizzazione dell'azienda.

TABELLA III. Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico di Candiani

Obiettivo	Anno	Intervento	Piano di investimenti
Migliorare il monitoraggio e il calcolo delle emissioni GHG Scope 1 e 2	**2025-2028**	Collaborazione con Sustainable brand Platform	Implementazione e configurazione di una piattaforma dedicata al monitoraggio della CO2 - Maggiori informazioni nella prossima slide
Calcolo delle emissioni GHG Scope 3	**2025-2028**	Collaborazione con Sustainable brand Platform	
Definizione di obiettivi di riduzione basati su criteri scientifici	**2027**	Definizione di target per il 2030 e il 2050, con monitoraggio annuale	Supporto da parte di una consulenza specializzata

sustainable brandplatform®

GUIDARE LA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE PER LA PRODUZIONE DI MODA

Sustainable Brand Platform (SBP) è la soluzione ambientale per raggiungere gli obiettivi climatici nella moda, permettendo a brand e aziende manifatturiere di misurare, ridurre e comunicare il proprio impatto ambientale. In un contesto normativo in rapida evoluzione, SBP fornisce un'infrastruttura basata sui dati che supporta la transizione verso catene di fornitura a basso impatto, trasparenti e resilienti.

Invece di rimanere semplici fornitori di dati, i produttori che utilizzano SBP diventano partner strategici nella sostenibilità, capaci di integrare le metriche ambientali sia nella gestione operativa sia nella pianificazione aziendale di lungo termine.

La piattaforma automatizza i calcoli dell'impronta ecologica aziendale (Corporate Carbon Footprint) e delle valutazioni del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA).
Il motore di SBP si basa sulla norma ISO14040, sul protocollo GHG e sullo standard PEF della Commissione Europea, garantendo il massimo livello di accuratezza e trasparenza nella valutazione dell'impatto ambientale, e supportando lo sviluppo di profili dettagliati di performance ambientale da condividere con i brand clienti e gli stakeholder lungo tutta la catena del valore.
SBP è pienamente allineata ai nuovi quadri normativi europei, inclusa la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) e il futuro Digital Product Passport (DPP).
Adottando SBP, Candiani rafforza la propria posizione in vista delle scadenze normative, riducendo al contempo l'onere amministrativo della rendicontazione manuale dei dati.

- Miglioramento delle prestazioni industriali – Le performance ambientali sono sempre più legate all'efficienza operativa e alla competitività dei costi. SBP evidenzia inefficienze e sprechi nel sistema produttivo di Candiani, consentendo investimenti mirati con alto potenziale di ritorno. La piattaforma supporta inoltre la transizione verso modelli di economia circolare, rafforzando la resilienza strategica di lungo periodo.
- Ricerca e sviluppo di processo – SBP facilita Candiani nell'ottimizzazione dei processi produttivi identificando le fasi a maggiore emissione o consumo di risorse. La possibilità di confrontare tecnologie di lavorazione alternative favorisce il miglioramento continuo, riducendo il consumo energetico, l'uso dei materiali e le emissioni complessive.
- Innovazione dei materiali ed ecodesign – SBP consente a Candiani di integrare le LCA a livello di materiale nei processi di design e sviluppo. Valutando l'impatto ambientale dall'estrazione della materia prima fino alla fine del ciclo di vita, la piattaforma supporta l'innovazione nei materiali sostenibili garantendo al contempo un equilibrio tra performance funzionale e responsabilità ambientale.
- Collaborazione basata sui dati con i brand – Man mano che i brand si orientano verso design a minor impatto e una maggiore responsabilità lungo la catena di fornitura, SBP fornisce a Candiani un sistema verificato e strutturato per condividere i dati ambientali. Questa trasparenza rafforza le relazioni commerciali e valorizza la sostenibilità come elemento distintivo sul mercato.

Adottare SBP permette a Candiani di dotarsi di una piattaforma scalabile e orientata al futuro, che combina conformità normativa, efficienza operativa e leadership ambientale strategica. In un settore in cui pressione normativa ed esigenze di mercato stanno convergendo, SBP rappresenta uno strumento fondamentale per raggiungere obiettivi finanziari e climatici.

ENERGIA

Nel corso di quasi un decennio, Candiani ha investito significativamente nel miglioramento della propria efficienza energetica. Il metano è la principale fonte di energia, utilizzato principalmente per produrre vapore nei reparti di tintoria e finissaggio.

L'elettricità dalla rete alimenta gli impianti di produzione, i compressori e i sistemi di climatizzazione. Attualmente, l'azienda non genera energia rinnovabile in loco.

Per ottimizzare l'uso dell'energia, Candiani ha implementato sistemi di controllo automatico in tempo reale per applicazioni chiave e macchinari ad alta intensità energetica. Ad esempio, le macchine Stenter sulla linea di finissaggio sono dotate di sensori per monitorare il consumo energetico per ogni unità di tessuto.

Tabella IV. Consumo di energia per tonnellata di tessuto, per fonte

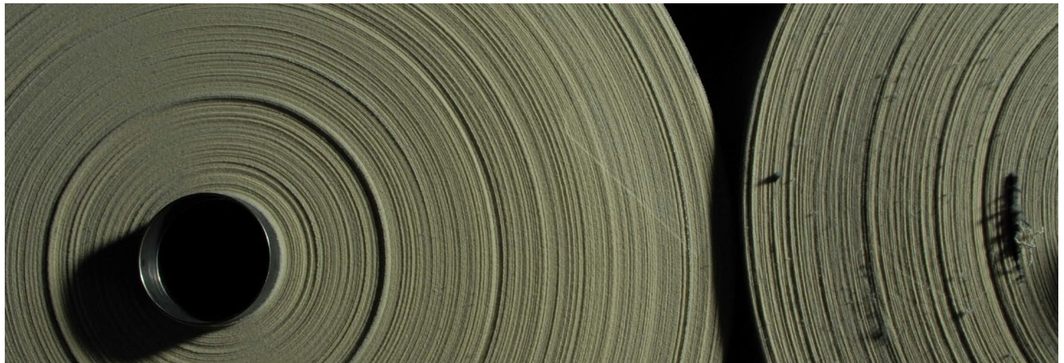
	2023	2024	2025
Produzione [tonn.]	4.957,6	5.546,1	5.567,8
Elettricità [Gi/tonn.]	22,51	20,78	16,97
Metano [Gi/tonn.]	26,96	27,55	23,68
Intesità di consumo [Gi/tonn.]	49,47	48,33	40,65

Tabella V. Consumo energetico (MWh)

	2023	2024	2025
Elettricità **	31.001,0	32.009,9	26.249,7
Da fonti nucleari	3.100,1	3.201,0	2.625,0
Da fonti rinnovabili	11.346,3	10.147,1	8.321,1
Metano	37.126,4	42.436,4	40.085,5
Combustibli fossili	0,396524	0,306921	0,418334
Consumo energetico tot	68.127,7	74.446,6	66.335,6
Intensità energetica basata sul fatturato netto* [MWh/eur]	0,029	-	-

*Bilancio annuale – Conto economico – voce 21; nel caso di perdita dell'esercizio non viene riportata l'intensità GHG

**La suddivisione per fonti è stata effettuata sulla base delle specifiche fornite dal fornitore di energia





Misure di efficienza energetica e risparmi

Oltre un decennio di interventi per l'efficienza energetica ha portato a risparmi significativi, riassunti di seguito. Questi interventi prenderanno un nuovo corso a partire dal 2027, anno in cui verrà sviluppato un sistema di gestione secondo la ISO50001, certificato da ente accreditato. Lo sviluppo sarà integrato all'interno dell'attuale sistema di gestione aziendale, diventando parte integrante dell'operatività di Candiani.

L'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO50001 consente all'azienda di monitorare e migliorare in modo sistematico le proprie prestazioni energetiche, riducendo consumi, costi operativi ed emissioni associate. Inoltre, favorisce una maggiore efficienza dei processi, il rispetto degli obiettivi energetici e il rafforzamento della competitività aziendale attraverso un approccio strutturato al miglioramento continuo.

ANNO	AGGIORNAMENTO	RISPARMI
2013	Telai Loomsphere installati (Robecchetto con Induno)	78.000 kWh all'anno
2014	Sostituzione dei motori obsoleti con i più efficienti motori elettrici IE3 nei reparti di tessitura e finissaggio	102.000 kWh all'anno
DAL 2014	Sostituzione in corso delle vecchie lampadine con lampade LED efficienti	50% di elettricità e 30% di miglioramento dell'illuminazione
2016	Sostituzione dei telai rapier con telai a proiettile a basso consumo energetico	1.516 MWh nel 2020 e 1.660 MWh nel 2021
2017	Aggiornamento della centrale termica con nuovi compressori ad alta efficienza e una centralina di controllo del piombo	1.009,1 MWh e 92.000 Smc di gas naturale
2019	Scambiatori di calore ad aria e motori elettrici IE3 efficienti applicati alla rameuse nel reparto di finissaggio	90.300 Smc di gas naturale
2021	Avvio del progetto per sostituire i riscaldatori a ventola utilizzati per il riscaldamento dei reparti di produzione con sistemi di scambio termico che utilizzano il recupero del vapore dalle caldaie Bono della centrale termica	Sostituirà 6.325 kW di consumo
2022	Abbiamo avviato il processo di pianificazione per la sostituzione di tre caldaie utilizzate per la produzione di vapore, con una capacità termica installata complessiva di 25,1 MW, con due nuove caldaie per una potenza termica totale finale di 16 MW	Riduzione della capacità di produzione di vapore di 9,1 MW
2023	Abbiamo installato due nuove caldaie, per una potenza termica complessiva di 16 MW. Questa riduzione della potenza installata implica l'uscita dal sistema di regolamentazione dell'Emission Trading	Uscita dal sistema di Emission Trading
2024	Relamping di una linea di filatura con lampade a LED	Prosecuzione del progetto avviato nel 2014

Risorse idriche | ESRS E3

L'acqua è essenziale per la produzione di tessuti come il denim ed è una delle risorse più preziose del pianeta, spesso non gestita in modo sostenibile. Candiani approviggiona l'acqua dall'acquedotto locale e da pozzi.

Pur non trovandoci in una regione a rischio idrico, secondo la valutazione del Water Risk Atlas, la gestione sostenibile dell'acqua rimane una priorità assoluta. Cerchiamo di implementare le migliori soluzioni tecnologiche per migliorare l'efficienza nell'uso di questa risorsa inestimabile.

In Candiani, l'acqua viene utilizzata principalmente nei processi di tintura e finissaggio, per la pulizia delle aree di lavoro, dei veicoli e delle attrezzature, per l'irrigazione delle aree verdi, per scopi sanitari e per la sicurezza antincendio. I processi di tintura e finissaggio sono i più intensivi in termini di consumo d'acqua, rappresentando il 57% dell'uso totale di acqua e il 90% delle acque reflue prodotte presso la nostra sede di Robecchetto con Induno. Le seguenti tabelle forniscono i dettagli sul prelievo totale di acqua e una suddivisione del consumo di acqua per tipo.

Tabella VII. Ripartizione dell'uso dell'acqua

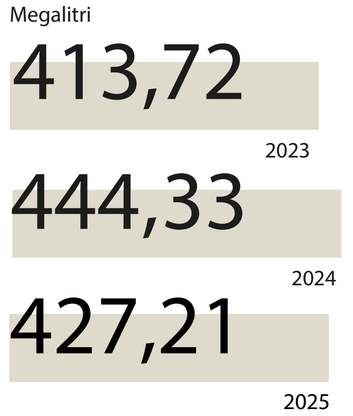
2023	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	162,16	123,95	13,28	87,12
% del totale	42,10%	32,18%	3,4%	22,5%

2024	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	124,60	109,15	13,13	189,07
% del totale	32,22%	24,61%	3,0%	43,4%

2025	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	111,22	103,18	12,65	199,56
% del totale	26,07%	24,19%	2,97%	46,78%



Tabella VI. Prelievo idrico totale



TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO IDRICO

Negli ultimi dieci anni, Candiani ha sviluppato una serie di tecnologie per il risparmio idrico, con l'obiettivo di ridurre il consumo in alcuni dei processi più intensivi in termini di acqua all'interno della nostra produzione.

N-Denim - è una tecnologia di tintura ed è considerata una delle innovazioni più importanti sviluppate recentemente da Candiani Denim. Questa linea di tintura è stata progettata appositamente per ottenere un denim con tonalità molto concentrate, aumentando la penetrazione dei coloranti nei filati e utilizzando una frazione di acqua e sostanze chimiche. Tra i suoi vantaggi troviamo:

- un risparmio annuale di circa 4 tonnellate di ausiliari
- l'eliminazione dei sali
- la riduzione degli ausiliari chimici
- la riduzione del numero di bagni di tintura da sette a uno o due
- temperature di tintura più basse, riducendo il consumo energetico

Indigo Juice® - è una tecnica di tintura progettata per ottenere una penetrazione molto superficiale del colore. Questo permette ai coloranti di essere facilmente eliminati durante i processi di lavaggio per creare un'estetica scolorita e vintage, risparmiando l'acqua e le sostanze chimiche normalmente necessarie. I tessuti tinti con Indigo Juice sono progettati specificamente per fornire prestazioni eccezionali con trattamenti di lavaggio sostenibili come laser, ozono e ghiaccio. Di conseguenza, viene utilizzato fino al 70% in meno di sostanze chimiche rispetto al tradizionale processo di stonewash.

Shaper - è una tecnica di finissaggio unica sviluppata internamente. Si tratta di un processo privo di sostanze chimiche e acqua, che crea tessuti altamente elastici e performanti, raggiungendo una stabilità eccezionale, un recupero elastico ottimale e il caratteristico tocco morbido di Candiani.

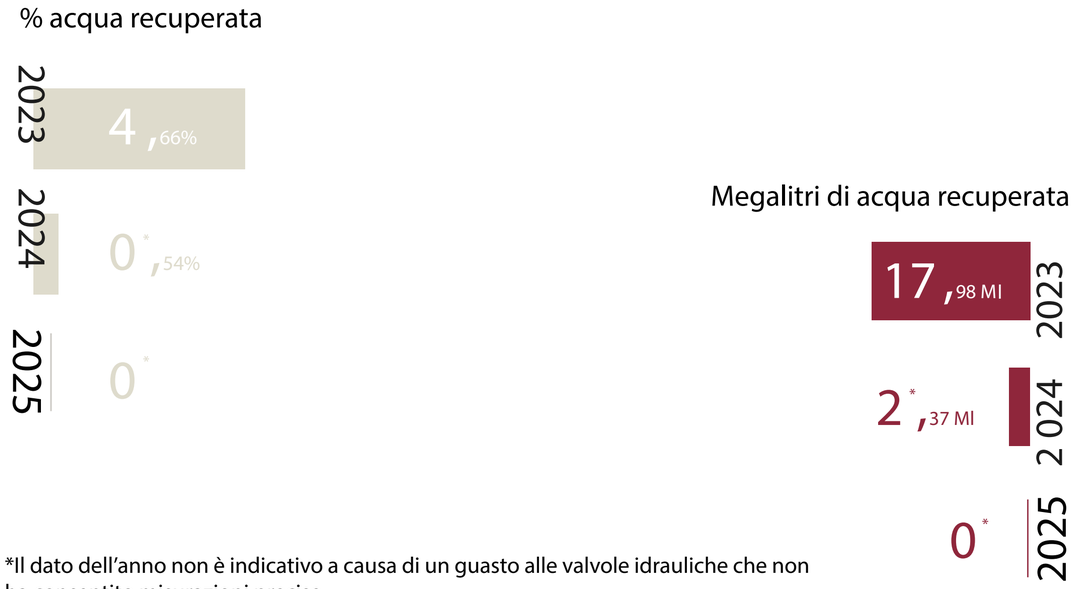
RICICLO E RIUTILIZZO DELL'ACQUA

Le misure di recupero dell'acqua applicate includono:

- un sistema a circuito chiuso delle vasche di tintura per la rigenerazione continua
- il recupero dell'acqua dalle macchine Sanfor, reindirizzato per l'uso nel reparto tintura
- la sostituzione della vasca di lavaggio nella linea di mercerizzazione per ottimizzare il recupero dell'acqua
- un sistema a controcorrente nelle vasche di lavaggio
- l'utilizzo di una parte dell'acqua grigia prodotta per irrigare l'area verde permeabile

Con questi sforzi, la percentuale di recupero dell'acqua rispetto al totale prelevato presso il sito principale di Robecchetto è pari a:

Tabella VIII. Acqua recuperata



*Il dato dell'anno non è indicativo a causa di un guasto alle valvole idrauliche che non ha consentito misurazioni precise.

EFFLUENTI

Data la nostra posizione all'interno del parco regionale della Valle del Ticino, un'area ricca di fiumi e zone umide, il trattamento efficace delle acque reflue è fondamentale per rimmetterle in questo ecosistema.

Per rispettare le normative locali, l'acqua scaricata viene sottoposta a test settimanali, con report generati settimanalmente, mensilmente e semestralmente. Questi report sono accessibili tramite un portale web interno per un monitoraggio continuo e una consultazione storica. Dal 2019, tutte le acque reflue industriali sono inviate a un depuratore esterno autorizzato, senza scarichi industriali nel sistema fognario pubblico.

Le fluttuazioni nel volume totale di acqua scaricata e nel rapporto tra acqua scaricata e produzione sono influenzate dalla domanda di prodotti e dagli ordini dei clienti, non da cambiamenti nelle pratiche di gestione dell'acqua. Nonostante le variazioni annuali, la tendenza a lungo termine mostra una riduzione sia nel volume totale che nel rapporto di acqua scaricata.

Tabella IX. Scarico d'acqua rispetto alla quantità prelevata (ML)

ANNO	Scarico totale acqua	Scarico tonnellata di tessuto	Acqua prelevata / tonnellata di tessuto	% prelevata rispetto allo scarico
2023	282,24	56,90	83,50	68%
2024	346,30	62,40	80,10	78%
2025	285,09	51,40	78,40	66%



Ecologica Naviglio S.p.A

Nel dicembre 2015, Candiani ha acquisito una quota di maggioranza (64%) nella stazione di trattamento delle acque reflue del comune locale, Ecologica Naviglio S.p.A. (EN). In questo modo, Candiani contribuisce a sostenere le attività economiche e ambientali di EN. Questo impianto di trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue tratta gli effluenti di undici aziende tessili e conciarie del comune di Robecchetto con Induno. I benefici per tutti i soggetti coinvolti includono un maggiore controllo ambientale e una riduzione dei costi operativi.

Tuttavia, prima di essere inviate a EN, le acque reflue vengono trattate in due modi. Dal marzo 2019, il sito principale di Robecchetto con Induno è stato collegato a EN tramite un sistema fognario esterno dedicato. Questa misura di efficienza consente di trattare separatamente le acque reflue industriali dalle acque reflue urbane e di trattarle attraverso impianti separati e dedicati.

I limiti degli effluenti per le sostanze prioritarie sono stabiliti dal gestore del sistema idrico integrato, che è allineato con il piano di depurazione di Robecco sul Naviglio. Questo impianto riceve le acque reflue scaricate da EN per il trattamento finale, insieme alle acque reflue di circa trenta comuni. Il gestore ha il diritto di ridurre i limiti per i parametri non pericolosi (come la DBO5) e di stabilire limiti più restrittivi per quelli pericolosi (come il nickel) rispetto a quelli previsti nella tabella del Decreto Legislativo n. 152/2006. Questo è riflesso nella MOD 07.01 Gestione operativa dell'impianto: valori guida dell'uscita di trattamento delle acque reflue riportati nell'allegato.





GESTIONE CHIMICA

La nostra strategia di gestione chimica è completa e supera i requisiti normativi. Iniziamo analizzando tutte le acque in entrata e in uscita per i prodotti chimici, dando priorità all'eliminazione delle sostanze nocive alla fonte. Questo impegno continuo per ridurre l'impatto ambientale ci ha portati ad adottare alternative ai pigmenti, tinture e ausiliari chimici comunemente utilizzati.

Abbiamo smesso di utilizzare le undici categorie di sostanze chimiche prioritarie di Greenpeace molto prima di impegnarci ufficialmente nella campagna Detox.

1. Alchilfenoli e etossilati
2. Ftalati
3. Ritardanti di fiamma bromurati e clorurati
4. Tinture azoiche che rilasciano ammine cancerogene attraverso scissione riduttiva
5. Composti organostannici
6. Sostanze chimiche polifluorurate e perfluorurate
7. Clorobenzeni
8. Solventi clorurati
9. Clorofenoli
10. Paraffine clorurate a catena corta
11. Metalli pesanti: cadmio, piombo, mercurio e cromo (VI)



Il nostro impegno per una gestione chimica sostenibile è dimostrato da questi traguardi:

- **nel 2015, abbiamo formalizzato il nostro impegno firmando la campagna Detox di Greenpeace e aderendo al Consorzio Italiano Detox**
- **nel 2017, abbiamo fatto un ulteriore passo avanti, entrando a far parte dello Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) e aderendo alla sua Manufacturing Restricted Substances List (MRSL)**
- **nel 2019, siamo diventati contributori ZDHC, permettendoci di giocare un ruolo chiave nella definizione dei futuri protocolli di gestione chimica e nel promuovere un cambiamento positivo nel settore**

Screening e inventario chimico

Abbiamo sviluppato una nuova procedura interna di screening e stoccaggio per migliorare le nostre pratiche di gestione chimica. Prima di approvare un nuovo prodotto chimico, esaminiamo la sua scheda di sicurezza per assicurarci che sia conforme a standard volontari come GOTS (Global Organic Textile Standard) e la MRSL di ZDHC. Inoltre, acquistiamo e utilizziamo solo prodotti chimici che rispettano la Restricted Substances List (RSL) di Levi's.

All'arrivo in stabilimento, tutti i prodotti chimici vengono registrati nel nostro nuovo portale di gestione chimica, etichettati con il prodotto, il lotto e la data di scadenza e stoccati nel nostro magazzino. Quando necessario per la produzione, la quantità richiesta viene dedotta, permettendo il monitoraggio in tempo reale del nostro inventario chimico. Le schede di sicurezza sono facilmente accessibili ai lavoratori per prioritizzare la loro salute e sicurezza.

I prodotti chimici vengono inoltre caricati su CleanChain di ZDHC e viene generato un report InCheck. Questo inventario viene aggiornato ogni 3 mesi.

Protezione della biodiversità| ESRS E4

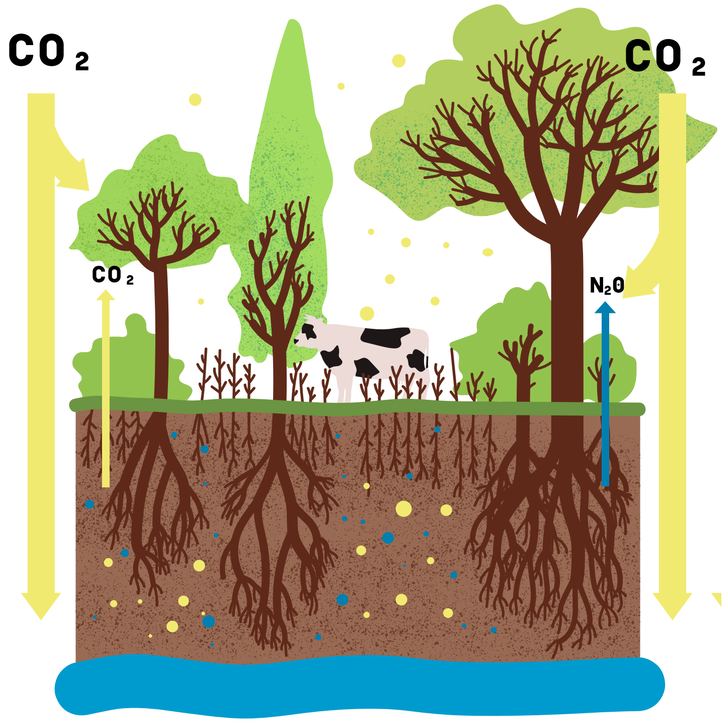
La perdita di biodiversità è una questione critica ora riconosciuta come equivalente alla crisi climatica. Comprendiamo anche che la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico sono strettamente legati. L'azione su uno dei due temi non può progredire adeguatamente senza un'azione sull'altro.

CREDERE IN UN FUTURO RIGENERATIVO

Uno dei modi in cui Candiani affronta la crisi climatica e la perdita di biodiversità è investendo nell'agricoltura rigenerativa, che dà priorità alla salute del suolo e offre numerosi benefici (come indicato nel grafico qui sotto). Sebbene le pratiche di agricoltura rigenerativa siano specifiche per il sito e il contesto, rendendo difficile una definizione universale, Candiani ha sviluppato una propria definizione per guidare l'approvvigionamento e il processo decisionale.

L'agricoltura rigenerativa migliora la salute del suolo

- Maggiore biodiversità sopra e sotto il suolo
- Maggiore bio-produttività
- Migliore efficienza nell'uso dei nutrienti
- Miglioramento della fertilità e della struttura del suolo
- Aumento della sostanza organica nel terreno
- Riduzione dell'evaporazione, del deflusso e dell'erosione
- Miglioramento del ciclo idrologico
- Recupero dei livelli delle acque sotterranee
- Maggiore resistenza delle colture e gestione naturale delle infestanti
- Maggiore sequestro di CO2
- Minori emissioni rilasciate nell'atmosfera



"L'agricoltura rigenerativa mira a ripristinare le funzioni naturali della terra, migliorando la salute del suolo e riequilibrando gli ecosistemi. È un processo di miglioramento continuo e costante, in cui le pratiche variano in base alle proprietà del suolo e alle condizioni biologiche e climatiche.
Se considerate nel loro insieme, queste pratiche hanno un impatto positivo netto sulle esigenze sociali, ambientali ed economiche di aziende agricole e coltivatori, ma anche della comunità più in generale."

A partire da novembre 2021, Candiani è diventata la prima azienda certificata secondo lo standard della Chain of Custody di regenagri®. La certificazione della Chain of Custody segue quella del regenagri® Content Standard e conferma il contenuto di fibra rigenerativa in un prodotto finito. Nel caso di Candiani, si riferisce al contenuto di cotone coltivato in modo rigenerativo nel tessuto finito.

I tessuti certificati secondo il regenagri® Content Standard di Candiani devono contenere almeno il 40% di contenuto rigenerativo.

Lo standard regenagri® si concentra sul miglioramento continuo dei risultati ambientali, piuttosto che sul mantenimento dello status quo. Un aspetto importante è che si tratta di uno standard che incontra i coltivatori dove si trovano, supportando le aziende agricole e le organizzazioni con una soluzione completa per facilitare l'adozione continua dei metodi di agricoltura rigenerativa.

Candiani crede che questo approccio vada al cuore dell'agricoltura rigenerativa. Rende lo standard accessibile agli agricoltori e apre la strada alla possibilità che regenagri® diventi uno standard ampiamente adottato e una soluzione realmente scalabile per alcune delle sfide più urgenti del mondo.



IL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO

Candiani è situata in una posizione unica all'interno di un'area naturale protetta, il Parco Naturale della Valle del Ticino (Parco del Ticino). Nel 2002, è stata anche riconosciuta internazionalmente come Riserva della Biosfera nell'ambito del programma Man and Biosphere (MAB) dell'UNESCO. Il Parco del Ticino è un'area terrestre protetta, considerata una Categoria V dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN).

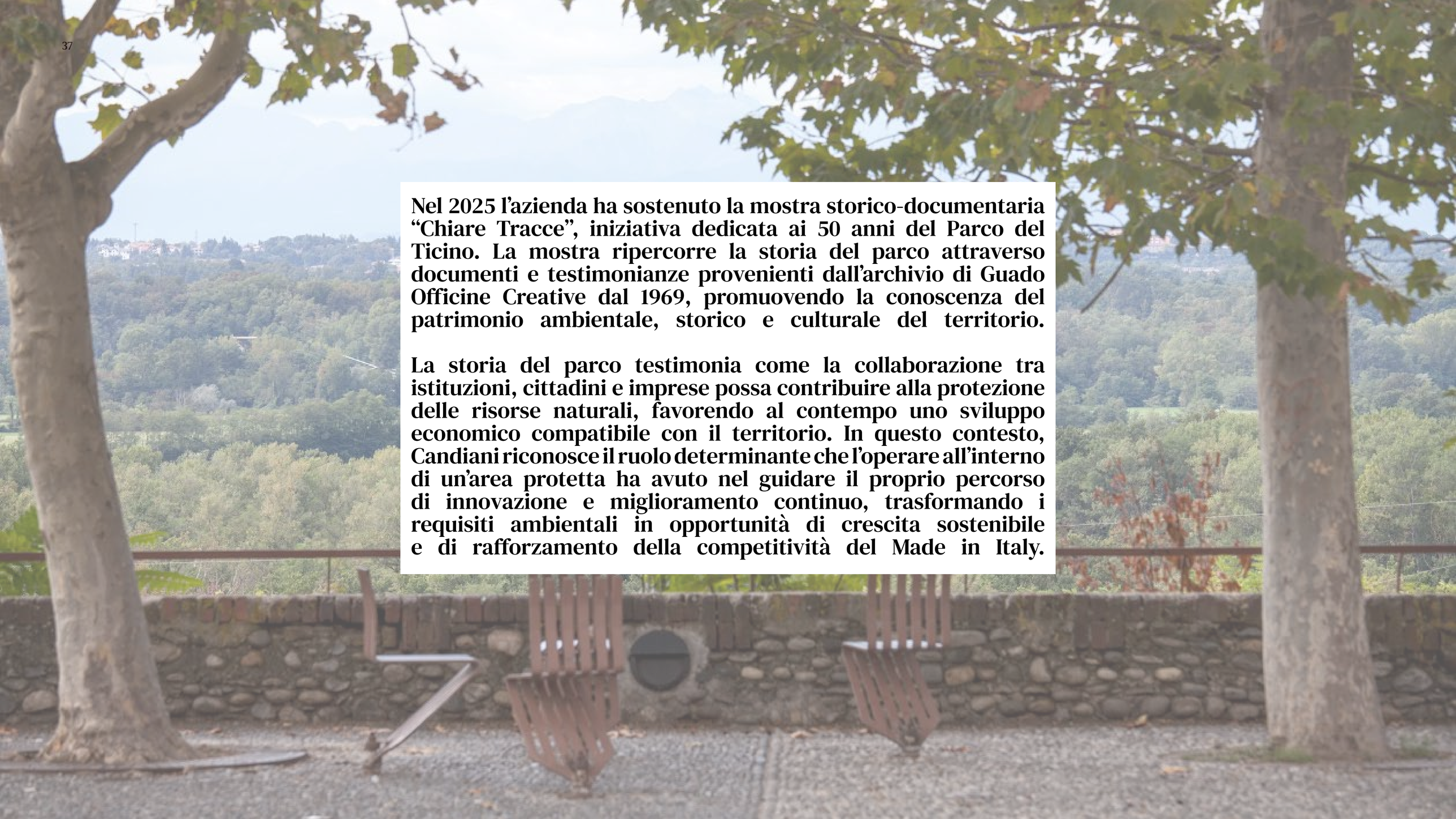
Categoria V: paesaggio/area marina protetta

"Un'area protetta in cui l'interazione tra l'uomo e la natura nel corso del tempo ha prodotto un'area di carattere distintivo con un significativo valore ecologico, biologico, culturale e paesaggistico; e dove salvaguardare l'integrità di questa interazione è fondamentale per proteggere e mantenere l'area e i suoi valori legati alla conservazione della natura e ad altri valori."

LINK AL SITO

Come impianto di produzione, questa area implica che Candiani ha dovuto considerare il proprio impatto diretto sull'ambiente circostante fin dalla fondazione del parco nel 1974. A differenza di altri nel settore del denim, dobbiamo seguire protocolli rigorosi per compensare eventuali impatti negativi sull'ambiente locale.

Ad esempio, nel 2016, è stata costruita una nuova struttura per il parcheggio in un'area precedentemente destinata all'uso agricolo. Tuttavia, in accordo con le autorità locali, incluso il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, a Candiani è stato permesso di compensare eventuali impatti negativi della nuova costruzione accettando di riforestare un'area tre volte più grande in superficie.



Nel 2025 l'azienda ha sostenuto la mostra storico-documentaria "Chiare Tracce", iniziativa dedicata ai 50 anni del Parco del Ticino. La mostra ripercorre la storia del parco attraverso documenti e testimonianze provenienti dall'archivio di Guado Officine Creative dal 1969, promuovendo la conoscenza del patrimonio ambientale, storico e culturale del territorio.

La storia del parco testimonia come la collaborazione tra istituzioni, cittadini e imprese possa contribuire alla protezione delle risorse naturali, favorendo al contempo uno sviluppo economico compatibile con il territorio. In questo contesto, Candiani riconosce il ruolo determinante che l'operare all'interno di un'area protetta ha avuto nel guidare il proprio percorso di innovazione e miglioramento continuo, trasformando i requisiti ambientali in opportunità di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività del Made in Italy.

Economia circolare | ESRS E5

In un'economia circolare, minimizzare i rifiuti ed esplorare alternative alla discarica sono obiettivi fondamentali. Sebbene l'obiettivo finale sia ottimizzare l'efficienza e ridurre la generazione di rifiuti, raggiungere questo risultato immediatamente potrebbe non essere sempre possibile.

Pertanto, Candiani segue diligentemente i protocolli essenziali di separazione e raccolta dei rifiuti, con un focus principale sul recupero (riciclo o riutilizzo) del maggior numero possibile di materiali.

Dal 2023, Candiani recupera i sottoprodotti derivanti dai processi di tessitura, filatura, orditura e tintura, destinati al riutilizzo da parte di aziende esterne.

Come si può osservare nella tabella seguente, la produzione totale di rifiuti varia di anno in anno. Questo andamento è considerato attribuibile alla diversità delle richieste di lavorazione da parte dei clienti.



Tabella X. Rifiuti generati per tonnellata di tessuto prodotto

ANNO	Tonnellate tot. di rifiuti per tonn. di tessuto prodotto	Rifiuti pericolosi per tonn. di tessuto prodotto
2023	0,089	0,0018
2024	0,109	0,0009
2025	0,082	0,0017

Grafico I. Rifiuti totali prodotti

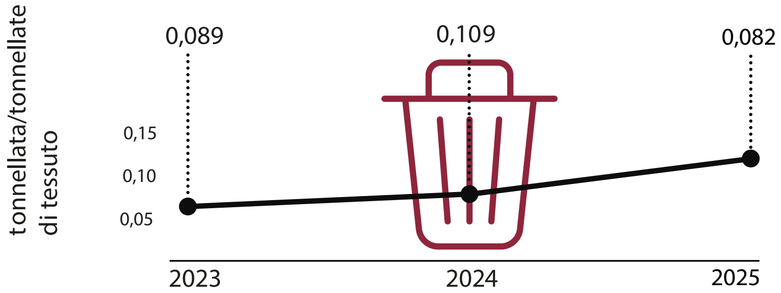
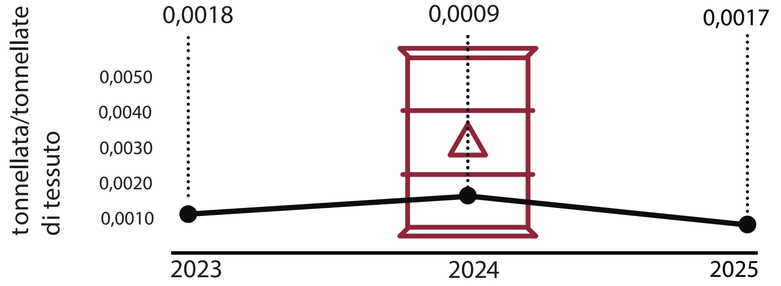


Grafico II. Rifiuti pericolosi totali prodotti



COMPRENDERE I NOSTRI FLUSSI DI RIFIUTI

In Candiani, i rifiuti vengono separati in modo efficiente alla fonte per garantire il massimo recupero dei materiali di valore. I rifiuti sono suddivisi in diversi flussi, e ciascun flusso segue specifiche procedure di raccolta e trattamento secondo il relativo protocollo.

Flusso di rifiuti	Trattamento
Rifiuti domestici suddivisi in carta, plastica, alluminio, rifiuti organici e rifiuti indifferenziati (per la discarica)	Ogni flusso di rifiuti viene inviato alla raccolta urbana comunale presso i centri autorizzati locali, dove viene riciclato o smaltito in base al tipo di rifiuto. L'amministrazione comunale gestisce l'attività in accordo con un gestore ufficiale dei rifiuti.
Rifiuti verdi	I rifiuti verdi provenienti dai terreni dello stabilimento vengono raccolti e inviati per il recupero presso un centro di trattamento locale autorizzato, che li trasforma in compost.
Rifiuti industriali non pericolosi	Questi materiali sono suddivisi in diversi flussi di rifiuti e successivamente raccolti per il recupero o lo smaltimento presso centri di trattamento rifiuti autorizzati.
Tutti i rifiuti derivanti da sacchi di juta, fibre e prodotti semilavorati	Questi materiali vengono lavorati e riciclati da aziende esterne specializzate, che li trasformano in vari prodotti (ad esempio, materiale isolante, materiale per pavimentazione, stracci, ecc.). Possono anche essere utilizzati come stracci per la pulizia di parti meccaniche e per l'assorbimento.
Rifiuti pericolosi	I rifiuti pericolosi prodotti in Candiani vengono valutati settimanalmente, quindi monitorati e gestiti con la massima attenzione. Tutti i rifiuti pericolosi sono conservati all'interno di una stanza dedicata, accessibile solo al personale autorizzato, per un periodo massimo di tre mesi. Successivamente, operatori autorizzati si occupano della raccolta, del trasporto e dello smaltimento corretto di questi materiali. Una parte dei rifiuti pericolosi può essere recuperata per il riutilizzo e viene trattata presso impianti di recupero dedicati.

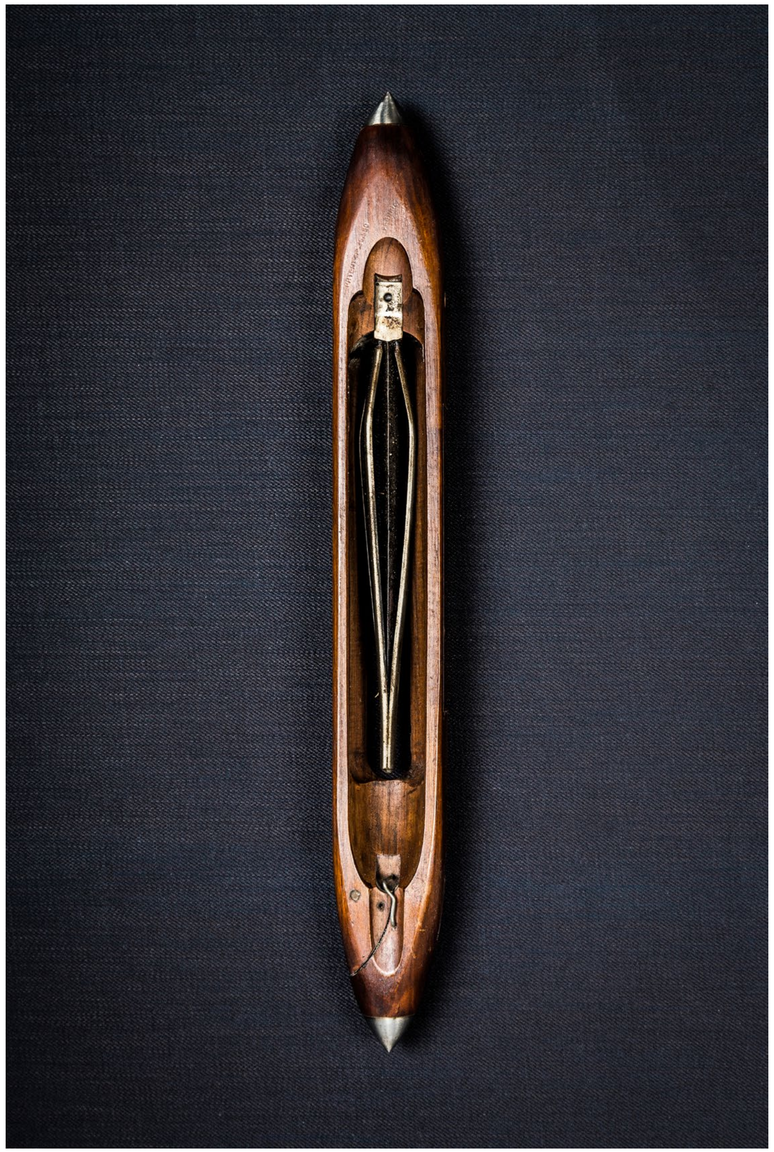


Smaltimento e tassi di recupero dei rifiuti

Quanto segue mostra la quantità di rifiuti complessivi prodotti da Candiani che viene recuperata o inviata in discarica.

Tabella XI. Rifiuti non pericolosi e pericolosi per metodo di trattamento in tonnellate

	2023	2024	2025
Rifiuti non pericolosi	434,74	599,48	444,22
Rifiuti non pericolosi recuperati	421,46	523,94	400,34
Rifiuti non pericolosi smaltiti	7,14	75,54	43,88
Rifiuti pericolosi	9,04	5,09	9,64
Rifiuti pericolosi recuperati	7,84	5,04	5,32
Rifiuti pericolosi smaltiti	1,2	0,05	4,32



SDA Bocconi
SCHOOL OF MANAGEMENT
SUSTAINABILITY LAB
MONITOR FOR CIRCULAR FASHION

The Monitor for Circular Fashion

Il Monitor for Circular Fashion (M4CF) ha l'obiettivo di diffondere le migliori pratiche della moda circolare e di promuovere competenze tecniche, manageriali e scientifiche, in particolare quelle che contribuiscono alla transizione verso modelli di business circolari.





Attività del Monitor for Circular Fashion 2025/2026

SESSIONI ED ESPERIENZE FORMATIVE SDA BOCCONI

Formazione e brainstorming

Sessioni metodologiche sui modelli di business della moda circolare

Networking

RICERCA SDA BOCCONI

Indagini SDA Bocconi

Laboratori di co-creazione e strategici SDA Bocconi

PROGETTI DI CIRCOLARITÀ SDA BOCCONI

Lavoro di squadra lungo la filiera per progettare un prodotto circolare o un servizio circolare

Linee guida e supporto tecnico nell'applicazione dei principi di ecodesign e nella definizione del claim di sostenibilità

MANIFESTO DELLA MODA CIRCOLARE

Partecipazione a iniziative multi-stakeholder e call to action, tra cui:
• EC Textile Transition Pathway Call per azioni e impegni concreti
• UNECE Community of Practice "Sustainability Pledge" sulla tracciabilità e la trasparenza

SDA BOCCONI C-FACTOR (terza edizione)

Selezione di tredici startup e PMI della moda circolare per creare una rete di innovatori della sostenibilità e offrire opportunità a diversi stakeholder del mondo della moda

#REFASHIONNOW E I "CIRCULAR FASHION TALK"

Ulteriori attività per aumentare la consapevolezza pubblica ed educare PMI e studenti sull'impatto positivo della produzione e del consumo sostenibili e circolari:
• Ideathon 2025 nella piattaforma MUSA Spoke 5
• Seconda edizione del podcast "Circular Fashion Talks" a cura del Monitor for Circular Fashion e di Solo Moda Sostenibile

06
SOCIALE

La dedizione di Candiani alla sostenibilità sociale comprende una vasta gamma di attività e iniziative mirate a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. Prioritizzando il benessere dei nostri dipendenti, garantiamo un trattamento equo ed etico, favorendo un aumento della produttività, una maggiore soddisfazione lavorativa e una riduzione del turnover.

Inoltre, il nostro impegno si estende oltre i confini aziendali. Comprendiamo l'importanza di promuovere pratiche responsabili lungo tutta la nostra catena di approvvigionamento. Per raggiungere questo obiettivo, collaboriamo strettamente con i nostri partner della filiera per garantire che rispettino standard etici e difendano i diritti umani. Questo impegno collaborativo ci consente di costruire una solida rete di fornitori che condividono i nostri valori di responsabilità sociale e sostenibilità.

Attraverso il nostro approccio integrato alla sostenibilità sociale, miriamo a un impatto significativo non solo all'interno della nostra organizzazione, ma anche nella comunità e nell'industria più ampia. Migliorando e ampliando continuamente i nostri sforzi, contribuiamo a un futuro più equo e sostenibile per tutti gli stakeholder coinvolti.



Nella sezione seguente, verranno trattati in dettaglio argomenti chiave, tra cui salute e sicurezza sul lavoro, gestione etica della filiera, diversità e inclusione, protezione dei diritti umani in azienda, benessere dei dipendenti, coinvolgimento degli stakeholder e formazione e sviluppo dei dipendenti. Si noti che la discussione sul coinvolgimento degli stakeholder è stata omessa a causa della bassa priorità assegnata durante la valutazione di materialità.

Forza lavoro interna | ESRS S1

Candiani pone una fondamentale attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere dei propri dipendenti. Nel 2010, l'azienda ha compiuto un passo significativo ottenendo la certificazione SA8000 per formalizzare questo impegno. Nel 2021, Candiani ha continuato a rafforzare la sua dedizione con la certificazione secondo lo standard ISO45001:2018 per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

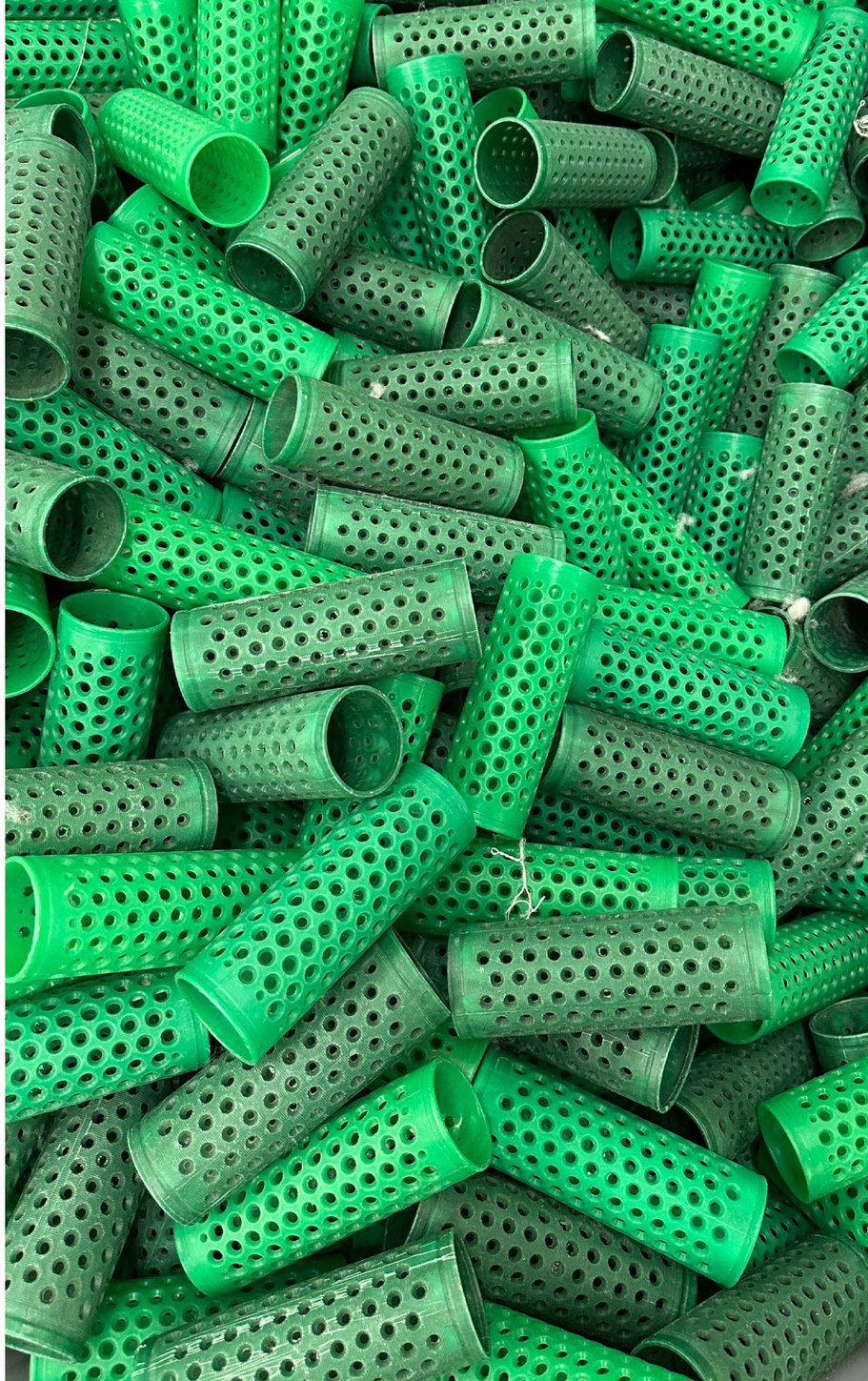
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
SA 8000

SA8000 è uno standard internazionale che definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono soddisfare sul posto di lavoro, comprendendo i diritti dei lavoratori, le condizioni lavorative e i sistemi di gestione. Gli elementi normativi dello standard si basano sulle leggi nazionali, sulle normative internazionali, sui diritti umani fondamentali e sulle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Misura otto aree di performance e mira a promuovere il miglioramento continuo, che deve essere monitorato, documentato e verificato da una terza parte autorizzata.

SA8000 si fonda su un meccanismo di comunicazione bidirezionale che garantisce che tutti i lavoratori a ogni livello dell'azienda possano comunicare direttamente con la direzione. Questo sistema anonimo è facilitato da scatole per la segnalazione dei problemi, posizionate in ogni reparto. Le segnalazioni vengono raccolte e risposte tramite la bacheca del reparto e rapporti periodici. Candiani Denim si impegna quindi a intraprendere azioni verificabili per risolvere qualsiasi problema identificato.

Un altro punto di forza della SA8000 è che il suo ambito si estende ai fornitori dell'azienda. Candiani Denim richiede a tutti i fornitori informazioni sul loro impegno verso la responsabilità sociale. Inoltre, alcuni fornitori partecipano anche a riunioni per discutere questioni tecniche e normative, verificare la conformità alla legislazione vigente e agli obblighi legali e condividere le migliori pratiche nel campo della sostenibilità.



Nel 2025 Candiani ha effettuato il calcolo del salario dignitoso per un lavoratore operante in Lombardia secondo i criteri stabiliti dalla metodologia Anker.

Il salario dignitoso, o living wage, è definito come il livello retributivo che consente a un lavoratore e alla sua famiglia di soddisfare i bisogni di base (cibo, casa, istruzione, salute, trasporti) e di avere una modesta capacità di risparmio per affrontare eventi imprevisti.

Il metodo Anker si basa su una stima realistica del costo della vita a livello locale, adattata al contesto socioeconomico dell'area geografica considerata e facendo riferimento ai dati disponibili più recenti delle fonti istituzionali quali ISTAT e ARERA.

Il calcolo è stato effettuato sia per una famiglia standard che per un lavoratore singolo, sulla base di un contratto di lavoro di 40 ore settimanali. I risultati sono stati quindi confrontati con il salario netto dei dipendenti Candiani, suddivisi per categorie, concludendo che tutti i dipendenti percepiscono un salario superiore al livello dignitoso stimato, anche nel caso di lavoratori con famiglia monoreddito.

Candiani considera il salario dignitoso una componente fondamentale della strategia ESG e continuerà a:

- Monitorare annualmente il costo della vita e aggiornare i parametri di riferimento
- Includere il tema nei processi di audit interni e di due diligence sociale
- Comunicare in modo trasparente i risultati e le evoluzioni attraverso i report periodici





ISO45001:2018

La sicurezza sul lavoro riveste un ruolo centrale nel sistema di gestione integrato dell'azienda. Vengono pianificate ispezioni periodiche all'interno dell'azienda e presso i suoi fornitori e vengono sviluppate procedure specifiche e istruzioni operative di sicurezza per ogni reparto. Incontri di consultazione e attività formative sono organizzati con un team di personale qualificato per garantire e condividere internamente le linee guida e le normative.

Iniziative di comunicazione e coinvolgimento periodico a vari livelli sono sempre previsti all'interno dell'azienda. I dipendenti sono rappresentati in riunioni regolari tramite momenti di partecipazione da parte di cinque rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), due dei quali sono attivamente coinvolti nel funzionamento del sistema di responsabilità sociale SA8000.

Tra il 2022 e il 2025, non sono stati riportati casi di malattie professionali. Il numero di incidenti e i tassi associati sono rimasti bassi in tutto il periodo, coerentemente con gli obiettivi prefissati nell'ambito delle certificazioni ISO.

Le fluttuazioni osservate nel tasso di infortuni e il recente lieve aumento nel tasso di giorni persi possono essere principalmente attribuite a un numero maggiore di infortuni di lieve entità, che abbiamo affrontato attraverso azioni correttive mirate come formazione e diffusione di informazioni. Si segnala inoltre che circa un quinto degli infortuni riguarda infortuni in itinere.

Candiani lavora costantemente all'aggiornamento delle procedure di sicurezza e al miglioramento delle misure di monitoraggio e controllo per migliorare le proprie performance di sicurezza.

Grafico III. Indici di sicurezza e infortuni

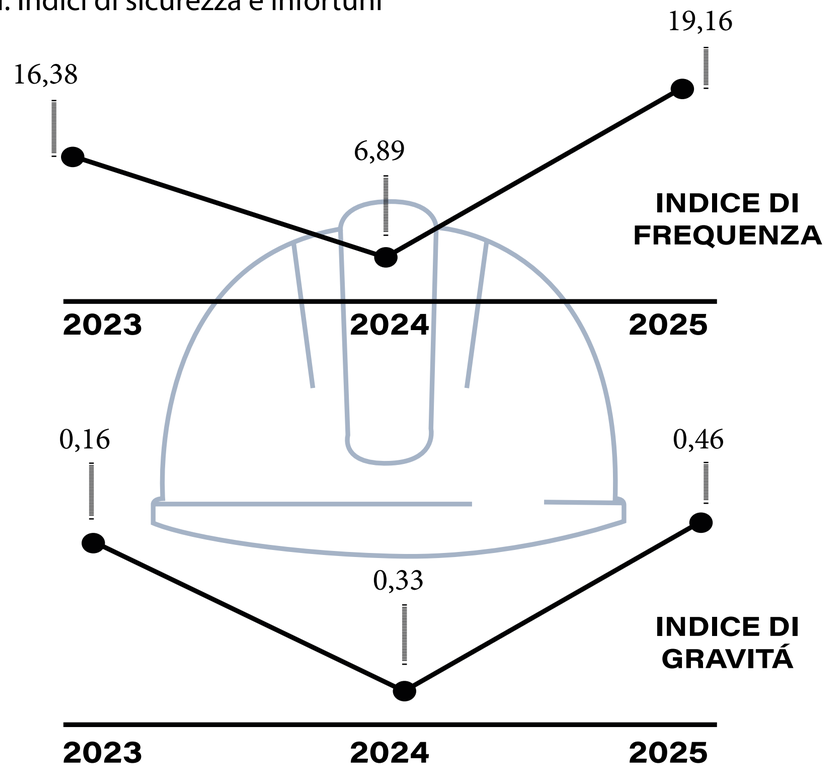


Tabella XII. Tasso di infortuni

ANNO	N° di infortuni	Tasso di infortuni
2023	9	16,38
2024	4	6,89
2025	11	19,16

Tasso di infortuni = **(Numero di incidenti / Numero totale di ore lavorate) *1.000.000**

Tabella XIII. Tasso di giorni persi

ANNO	Giorni persi	N. tot ore lavorabili	Tasso di giorni persi
2023	91	549.307	0,16
2024	189	580.840	0,33
2025	266	581.074	0,46

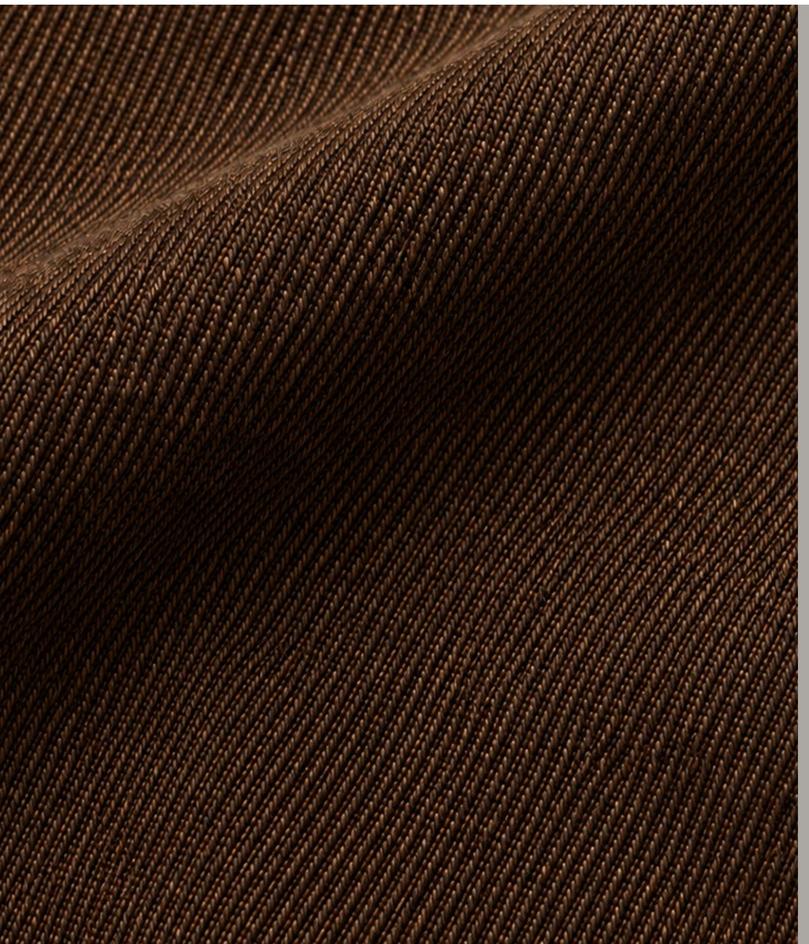
Tasso di giorni persi = **N° di giorni persi a causa degli incidenti sul lavoro x 1000/ N° totale di ore lavorative**

Procedure interne per la salute e sicurezza

Di seguito è riportato l'elenco delle principali procedure (PG) incluse nel sistema di gestione SA8000 e una breve descrizione della loro funzione:

- **Gestione integrata sorveglianza ambiente, sicurezza e responsabilità sociale** - definisce le modalità di attuazione della sorveglianza integrata ambientale, della sicurezza e della responsabilità sociale attraverso l'organizzazione di interventi periodici e l'aggiornamento di idonei indicatori di performance collegabili a obiettivi di miglioramento.
- **Gestione delle emergenze** - definisce un piano di standard operativi per la gestione delle emergenze, degli incidenti e dei rischi ambientali.
- **Lavoro minorile** - definisce le modalità e le responsabilità per il recupero dei minori trovati al lavoro presso fornitori.
- **Lavoro forzato** - definisce le modalità e le responsabilità in merito all'impegno a non utilizzare né favorire (in alcun modo e in alcun luogo) il lavoro forzato nell'ambito delle proprie attività aziendali.
- **Gestione della libertà di associazione collettiva** - definisce le modalità e le responsabilità per garantire al proprio personale il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva nazionale e aziendale.
- **Gestione della discriminazione** - verifica che Candiani S.p.A. non operi discriminazioni in base a razza, classe, origine nazionale, religione, disabilità, sesso, appartenenza sindacale, opinione politica o qualsiasi altra condizione che possa dar luogo a discriminazioni.
- **Procedure disciplinari** - garantisce la corretta applicazione delle misure disciplinari secondo la normativa vigente e nel rispetto dello standard SA8000.
- **Gestione dell'orario di lavoro** - garantisce che Candiani S.p.A. rispetti i principi previsti dallo standard SA8000 e dalla normativa vigente in materia di orario di lavoro.
- **Retribuzioni** - garantisce che Candiani S.p.A. rispetti i principi previsti dallo standard SA8000 e dalla normativa vigente in materia di retribuzioni del personale.

- **Sorveglianza sanitaria** - fornisce i criteri per la corretta gestione della sorveglianza sanitaria di tutti i lavoratori dello stabilimento di Robecchetto di Candiani S.p.A. al fine di assegnare idoneamente l'idoneità lavorativa.
- **Whistleblowing** - stabilisce le procedure attraverso le quali segnalare comportamenti illeciti, omissioni o azioni che costituiscano o possano costituire violazioni o induzione a violare leggi e regolamenti, valori e principi contenuti nel Codice Etico di Candiani S.p.A., nonché principi di controllo interno, procedure e regole aziendali.



FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

In Candiani, la formazione e lo sviluppo rappresentano elementi fondamentali per il successo dei nostri dipendenti e per la crescita complessiva dell'azienda.

L'ampliamento delle competenze e delle conoscenze della forza lavoro porta a una maggiore produttività, soddisfazione professionale e miglioramento delle performance. Inoltre, contribuisce a creare una cultura aziendale positiva, promuove la fidelizzazione dei dipendenti e aiuta l'azienda a rimanere competitiva in un mercato in continua evoluzione. Ogni reparto dispone di personale dedicato e abilitato alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e competenze professionali.

Ciò garantisce lo sviluppo continuo delle competenze interne, mantenendole sempre in linea con i requisiti delle certificazioni e con la normativa vigente.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Il forte legame di Candiani con la comunità locale è evidente nei suoi oltre 80 anni di presenza a Robecchetto con Induno.

Molti lavoratori residenti in zona sono parte integrante della crescita e del successo dell'azienda da generazioni, contribuendo a creare un ambiente familiare. Questo senso di famiglia si riflette anche nel nostro impegno per il benessere dei dipendenti, promuovendo una cultura aziendale positiva in cui tutti si sentano sicuri e valorizzati.

Attualmente, 66 lavoratori provengono da famiglie che hanno lavorato in Candiani Denim per almeno due generazioni e nove famiglie hanno raggiunto la terza generazione. Inoltre, 104 persone – pari al 18,64% del personale – hanno lavorato esclusivamente in Candiani.



Contratti di lavoro

Tutto il personale fa riferimento contrattuale al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore tessile, Sezione 35.
La retribuzione dei nuovi assunti, come per tutti i dipendenti Candiani, è conforme alla normativa vigente, senza alcuna distinzione di genere, origine o religione.

Sorveglianza sanitaria

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, offriamo gratuitamente il vaccino antinfluenzale a tutti i dipendenti, e un medico presente in sede effettua visite su richiesta. Questi servizi sono forniti settimanalmente in un locale dedicato, senza alcun costo per i lavoratori.

Diversità e inclusione

Avere un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo porta numerosi benefici, che in Candiani consideriamo di grande valore. Abbracciando la diversità, creiamo un ambiente più innovativo e creativo, in cui i punti di vista unici di ogni dipendente contribuiscono al nostro successo. Inoltre, l'inclusività migliora il coinvolgimento e il morale del personale, poiché tutti si sentono rispettati e valorizzati per il proprio contributo.
Siamo impegnati a garantire pari opportunità di crescita professionale e di successo a tutte le persone all'interno dell'azienda, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, che valorizzi il potenziale dei nostri dipendenti e favorisca il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni.

Uguaglianza di genere

L'uguaglianza di genere è una priorità significativa per la nostra azienda, come dimostra la distribuzione quasi equa dei dipendenti per genere. Nel 2022, abbiamo raggiunto un traguardo importante, con il numero di donne impiegate in Candiani che ha superato quello degli uomini, segnando un passo fondamentale verso la creazione di una forza lavoro più inclusiva e diversificata. Questo risultato evidenzia il nostro impegno nel promuovere un ambiente che consenta a tutti gli individui, indipendentemente dal genere, di prosperare e avere successo all'interno dell'organizzazione.



Tabella XIV.

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI

	Uomini	Donne
2023	281	288
		Totale 569

Per

	Uomini	Donne
2024	222	225
		Totale 447

Genere

	Uomini	Donne
2025	219	217
		Totale 436

Tabella XV. Suddivisione dell'occupazione per tipo di contratto e genere

	2023	2024	2025
Contratto a tempo indeterminato tot.	548	447	432
Contratto a tempo indeterminato per genere	270 (M) 278 (D)	222 (M) 225 (D)	215 (M) 217 (D)
Contratto a termine tot.	21	0	3
Contratto a termine per genere	11 (M) 10 (D)	0 (M) 0 (D)	3 (M) 0 (D)
Apprendistato	0	0	1
Inseriemento lavorativo	0	0	0
TOTALE	569	447	436

Tabella XVI. Nuove assunzioni e cessazioni per genere

Nuove assunzioni	**2023**	**2024**	**2025**
Contratto a tempo indeterminato | D	0	0	1
Contratto a termine | D	1	1	0
Contratto a tempo indeterminato | U	1	0	0
Contratto a termine | U	1	0	4
Cessazione del rapporto di lav.	**2023**	**2024**	**2025**
Contratto a tempo indeterminato | D	14	48	2
Contratto a termine | D	3	10	0
Contratto a tempo indeterminato | U	15	39	5
Contratto a termine | U	5	11	0



Grafico IV. Dipendenti extra-UE

2023

569 dipendenti

7 provenienti da Paesi extra-UE

2024

447 dipendenti

4 provenienti da Paesi extra-UE

2025

436 dipendenti

4 provenienti da Paesi extra-UE

Formare la prossima generazione

Con l'invecchiamento della nostra forza lavoro, Candiani riconosce l'importanza di coltivare una nuova generazione di lavoratori qualificati nell'industria della produzione tessile. Siamo impegnati a reclutare attivamente, supportare e offrire opportunità di formazione ai giovani adulti che desiderano intraprendere una carriera in questo settore. Per supportare ulteriormente la loro educazione e sviluppo, offriamo borse di studio agli studenti iscritti a scuole professionali regionali nel settore tessile e chimico. Investendo nella prossima generazione di talenti, miriamo a garantire la continuità delle competenze e dell'innovazione nel nostro settore, creando al contempo opportunità per i giovani di costruire carriere gratificanti e sostenibili nella produzione tessile.

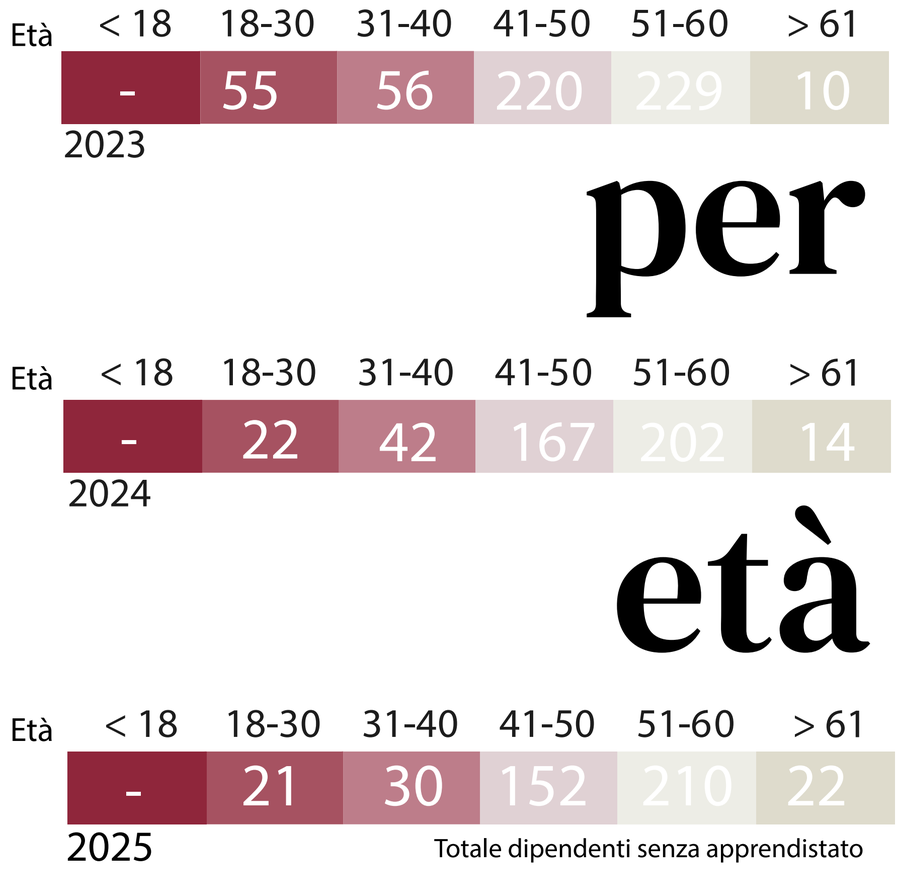
Maggiori opportunità di lavoro per persone vulnerabili

Comprendiamo l'importanza di promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo e di supporto per le persone provenienti da gruppi vulnerabili. Per raggiungere questo obiettivo, stiamo implementando un programma pensato per offrire opportunità di impiego a individui che possano essere fragili, disabili o svantaggiati. Promuovendo attivamente la diversità e fornendo opportunità lavorative significative, miriamo a creare un ambiente di lavoro più inclusivo ed equo, che permetta a persone provenienti da ogni background di sentirsi valorizzate e di progredire.

Nel 2025, erano presenti 12 dipendenti con disabilità, pari al 2,8% del totale dei dipendenti.

Grafico V .

Suddivisione dei dipendenti per età



Totale dipendenti senza apprendistato

06
GOVERNANCE

In questa sezione verranno approfonditi temi chiave tra cui la qualità e sicurezza dei prodotti, la tracciabilità delle materie prime, la gestione etica della filiera, i rapporti con i fornitori, le istituzioni e la comunità locale, le pratiche commerciali e la concorrenza leale, la governance trasparente e la lotta alla corruzione.





Condotta aziendale | ESRS G1

CULTURA AZIENDALE – QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e la sicurezza del prodotto sono di fondamentale importanza per l'azienda e per i nostri principali stakeholder. In tutte le nostre operazioni ci impegniamo a investire nei più elevati standard di qualità e sicurezza. Siamo convinti che possiamo promuovere un cambiamento positivo, mettendo al centro del nostro lavoro l'attenzione al cliente e utilizzando tecnologie e tecniche che rispondano alle esigenze specifiche dei nostri clienti.

Avendo istituito da tempo un sistema di gestione della qualità (QMS), abbiamo deciso di documentare e formalizzare meglio questo lavoro nei nostri processi aziendali attraverso l'adozione della norma ISO9001:2015. Con questo obiettivo, speriamo di continuare a offrire prodotti e servizi che migliorino la soddisfazione del cliente.

Un solido QMS si basa su sette principi che sono stati inclusi anche nel campo di applicazione della certificazione ISO9001:2015: attenzione al cliente, importanza della leadership del top management, coinvolgimento delle persone, approccio per processi, miglioramento, decisioni basate su dati e gestione delle relazioni. Questi principi costituiscono la base del QMS di Candiani e sono i fattori che verranno continuamente valutati e migliorati regolarmente.

Candiani viene annualmente sottoposta ad audit per confermare la conformità alla norma ISO9001:2015. Inoltre, nel prossimo anno inizierà il processo di adattamento del QMS alla nuova versione della norma ISO9001, pubblicata nel 2026. L'obiettivo aziendale è adeguarsi entro la prossima ricertificazione triennale.

Sette Principi Di Gestione Della Qualità

FOCUS SUL CLIENTE

APPROCCIO PER PROCESSI

LEADERSHIP E IMPORTANZA DEL TOP MANAGEMENT

DECISIONI BASATE SU EVIDENZE

GESTIONE DELLE RELAZIONI

COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

MIGLIORAMENTO

TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME

Avere maggiore visibilità sulla nostra catena di approvvigionamento ci consente di prendere decisioni più informate, basate su dati concreti. Comprendere l'origine delle nostre materie prime è un passo fondamentale per identificare e affrontare i rischi ambientali e sociali all'interno della catena di fornitura, promuovendo pratiche di approvvigionamento responsabile. Mitigando questi rischi, possiamo evitare impatti negativi sull'ambiente e sulla società. Inoltre, riteniamo che questa trasparenza contribuisca a costruire fiducia con i nostri clienti, i loro consumatori e gli altri stakeholder, rafforzando il nostro impegno verso la sostenibilità e le pratiche aziendali etiche.

Ci impegniamo a promuovere la tracciabilità e la trasparenza nell'industria del denim.

In Candiani, ci impegniamo a creare una rete di fornitori allineata con i nostri obiettivi di produzione sostenibile e responsabile, garantendo al contempo il controllo sulla nostra catena di approvvigionamento. Selezioniamo partner di approvvigionamento consapevoli delle problematiche sociali e ambientali del nostro settore e impegnati a operare lungo un percorso di miglioramento continuo. Stabiliamo relazioni durature e reciprocamente vantaggiose con i coltivatori e i produttori con cui collaboriamo, per assicurarci di conoscere esattamente l'origine delle nostre materie prime fondamentali.

Scopri di più su
https://www.candianidenim.com/it/sostenibilita/tracciabilita

PRODUCT DNA

Product DNA si specializza nella mappatura della catena di approvvigionamento e nella tracciabilità dei prodotti basata su blockchain. Vogliamo offrire ai nostri clienti un modo semplice per verificare la qualità e l'origine dei tessuti che acquistano da Candiani. Gli interessati a conoscere la provenienza delle materie prime possono accedere a una mappa virtuale che traccia l'intera catena di fornitura. Comprendere i luoghi di approvvigionamento aiuta a ridurre il rischio, o addirittura prevenire, l'inquinamento ambientale e le violazioni dei diritti umani.



La nostra catena del valore

Prodotti chimici e ausiliari: prodotti Archroma, tra cui Denisol Pure Indigo – Spagna; Pure Indigo – Pakistan; Stony Creek Colors – Tennessee, USA; Bluconnection PTE LTD – Singapore; Amido – Germania; Altri fornitori di prodotti chimici ausiliari – Italia.

Cotone: Spagna, Grecia, Australia, Tanzania, Uganda, Camerun, Costa d'Avorio, Texas, Tennessee, Brasile.

È importante sottolineare che oltre il 50% della spesa per i fornitori e oltre l'80% dei fornitori di Candiani si trovano in Italia.



GESTIONE ETICA DELLA FILIERA E RAPPORTI CON I FORNITORI

Un impegno verso una gestione etica della filiera è fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità. Garantisce che i materiali che utilizziamo siano prodotti in modo socialmente responsabile e sostenibile, evitando qualsiasi forma di sfruttamento o danno per i lavoratori, le comunità e l'ambiente. Gestendo in modo proattivo i rischi e costruendo relazioni più solide con i nostri partner della supply chain, possiamo contribuire a un'economia globale più sostenibile ed equa.

Nuove specifiche per i fornitori

Nel 2021, come parte dell'aggiornamento del sistema di gestione integrato alla norma 9001, Candiani ha introdotto una nuova specifica per i fornitori, che stabilisce requisiti ambientali e sociali. Questa specifica, fornita sia in italiano che in inglese, è stata inviata ai fornitori e verrà ripubblicata ogni tre anni insieme a un questionario di valutazione online. I fornitori che mirano al livello di qualifica più alto sono tenuti ad aderire alla dichiarazione SA8000 e al codice di condotta di Candiani, nonché a utilizzare i questionari di autovalutazione online.

È stata condotta una survey sui fornitori strategici per valutare aspetti legati alla gestione della sicurezza, dell'ambiente, delle questioni sociali e chimiche, seguendo gli standard ZDHC e HIGG. In base al livello di collaborazione e all'importanza strategica per Candiani S.p.A., è stata effettuata un'ulteriore esplorazione dello standard SA8000, includendo elementi relativi alla gestione del personale dei fornitori rilevanti.

Nel 2022, sono stati inviati 171 questionari (64 risposte finora) ai fornitori italiani e 40 questionari (12 risposte finora) ai fornitori esteri, con solleciti per quelli che non hanno ancora risposto. Il registro dei fornitori mostra 73 risposte alla richiesta di adesione ai principi della SA8000, con 17 conferme, 45 richieste di chiarimenti e 11 rifiuti. È interessante notare che, tra i 45 fornitori che hanno richiesto chiarimenti, 30 hanno comunque firmato la specifica per il fornitore, e cinque adesioni in più sono state ricevute dagli undici fornitori che inizialmente avevano rifiutato l'adesione.

La gestione e il coinvolgimento dei fornitori avvengono a livello operativo e strategico, con i fornitori principali coinvolti periodicamente durante il processo di analisi della materialità, fondamentale per l'aggiornamento del Bilancio Di Sostenibilità di Candiani. Per quanto riguarda i contrattisti, la procedura PG 26 GESTIONE ACQUISTI coinvolge i responsabili di reparto con il supporto dell'ufficio manutenzione, integrando il formato DUVRI di Candiani con riferimenti alle normative ambientali e al Decreto Legislativo 231/01.



Due diligence nella filiera

Il nuovo protocollo aziendale richiede che:

- ogni nuovo fornitore firmi il nostro codice di condotta
- ogni nuovo fornitore di prodotti chimici completi un questionario e confermi la conformità con il RSL di Levi's e il MRSL di ZDHC
- i nostri fornitori strategici completino un questionario su base ricorrente
- condividiamo questa procedura sul nostro portale aziendale interno e la aggiorniamo di conseguenza

Valutazione dell'approvvigionamento di sostanze chimiche

L'evoluzione della nostra gestione chimica ha portato anche a una revisione della nostra procedura di approvvigionamento dei prodotti chimici.

Il primo passo per consentire l'uso di un nuovo prodotto chimico nella nostra produzione è esaminare la sua scheda di sicurezza. Una volta approvato, effettuiamo un controllo incrociato per garantire che sia conforme sia al RSL di Levi's che agli standard volontari GOTS e ZDHC. Inoltre, a ogni nuovo fornitore di prodotti chimici viene chiesto di:

1. Firmare il nostro codice di condotta
2. Confermare che il loro prodotto sia conforme al MRSL di ZDHC e al RSL di Levi's
3. Valutare annualmente i loro fornitori

Transazione commerciale

Le modalità di acquisto e le transazioni commerciali sono regolate da una procedura interna certificata ISO9001, che definisce responsabilità e prassi operative. In conformità a tale procedura, Candiani contrattualizza sempre con i fornitori le modalità e le scadenze di pagamento, assicurando l'assenza di ritardi nei pagamenti e prestando particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese.



CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Nella sezione seguente, verrà valutato in che modo Candiani ha creato e distribuito valore tra i propri stakeholder nel periodo 2023-2025. Si segnala che Candiani non ha partecipato ad attività di lobbying durante il periodo di rendicontazione. Inoltre, il valore monetario totale dei contributi finanziari e politici, diretti e indiretti, effettuati dall'azienda è pari a zero.

Tabella XVII. Valore economico generato e distribuito

	2023	2024	2025
Valore della produzione	66.212.030	73.545.371	66.845.723
Reddito finanziario	152.628	164.344	252.612
Valore economico generato	66.364.658	73.709.715	67.098.335
Valore distribuito ai fornitori	45.164.679	47.421.764	46.012.361
Valore distribuito ai dipendenti	18.580.894	19.649.900	17.765.244
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.373.211	1.115.835	870.108
Valore distribuito agli investitori	-	-	-
Valore distribuito alla pubblica amministrazione	63.008	65.120	26.287
Valore economico distribuito	65.181.792	68.252.619	64.674.000
Valore economico trattenuto	1.182.866	5.457.096	2.424.335

Nei dati economici sopra riportati non vengono ricomprese le immobilizzazioni, le svalutazioni e le variazioni nelle rimanenze di magazzino.





GOVERNANCE TRASPARENTE E ANTI-CORRUZIONE

In Candiani, diamo priorità all'istituzione di un quadro decisionale trasparente e responsabile per gestire i rischi, rispettare le leggi e promuovere una cultura di integrità e responsabilità. Inoltre, siamo impegnati nella lotta contro la corruzione, implementando misure anti-corruzione solide, garantendo pratiche aziendali etiche e tutelando i diritti umani. Il nostro impegno verso questi obiettivi è stato formalizzato nel 2011, quando abbiamo adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al Decreto Legislativo 231/01, che sarà ulteriormente spiegato nella sezione successiva.

PRATICHE AZIENDALI E CONCORRENZA LEALE

Candiani crede che le pratiche aziendali responsabili siano fondamentali per creare un business sostenibile e costruire fiducia tra clienti, dipendenti, investitori e l'intera comunità. Sosteniamo anche la concorrenza leale per promuovere l'innovazione, l'efficienza e la crescita complessiva dell'industria. Per rafforzare il nostro impegno, abbiamo adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231/01, assicurando sistemi interni per il controllo dei rischi e la prevenzione degli illeciti.

Mantenere la conformità in un contesto normativo esigente e complesso è una priorità per Candiani. Ci impegniamo in discussioni regolari con le autorità locali e gli organi di controllo per affrontare i requisiti legali e cercare opportunità di miglioramento. Il nostro archivio normativo centrale tiene traccia delle normative ambientali, sulla sicurezza sul lavoro, sul diritto del lavoro e di altre normative applicabili, sottoposte a ispezioni periodiche da parte di terzi esterni per garantire accuratezza, efficienza e trasparenza.

Fortunatamente, dal 2020 al 2025 non sono stati registrati casi di corruzione attiva o passiva, né casi di non conformità legati alla nostra performance ambientale, sociale o economica. Questo riflette il nostro costante impegno a mantenere pratiche responsabili ed etiche. Nel 2025, non sono stati effettuati corsi di aggiornamento su questa tematica.

SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI E ALLA COMUNITÀ LOCALE

Investire e supportare le comunità locali e le istituzioni è fondamentale per raggiungere una maggiore sostenibilità, poiché favorisce relazioni positive e reciprocamente vantaggiose tra Candiani e il suo territorio. In questo modo, contribuiamo attivamente allo sviluppo economico e sociale della zona locale, creando un ambiente più resiliente e prospero. Collaborare con le istituzioni locali ci consente inoltre di adattare le nostre pratiche per rispondere alle esigenze specifiche della comunità, garantendo un approccio sostenibile e inclusivo che beneficia tutti i soggetti coinvolti.

Partnership per ispirare il cambiamento

La trasparenza è importante per il consumatore finale, ma è anche cruciale per l'industria nel suo complesso. A tal fine, partecipiamo attivamente a numerose iniziative multi-stakeholder e partnership pre-competitive per condividere le nostre conoscenze ed esperienze al fine di accelerare il cambiamento a livello industriale.

- Associazione Industriali di Legnano (ALI): Candiani è membro dell'assemblea generale dell'Associazione Industriali di Legnano dal 2015. Nel 2016, Candiani Denim e ALI hanno promosso e sviluppato un'associazione sinergica di aziende e competenze per ricercare e sviluppare processi e prodotti più sostenibili, dando vita al Denim Project 2.0.

- Confindustria Alto Milanese: nel 2015, Candiani ha ospitato l'incontro annuale di Confindustria Alto Milanese. Grazie a questo incontro, è stato ratificato un cambiamento nella direzione dell'associazione e finalizzato un accordo con la Regione Lombardia per finanziare un nuovo sistema di depurazione industriale, volto a migliorare la gestione dei rifiuti nella zona di Robecchetto con Induno.

- Sistema Moda Italia (SMI ATI): Candiani Denim ha supportato l'agenda di SMI ATI fornendo informazioni per gestire i vari problemi del settore e sostenendo le competenze manifatturiere di una delle principali industrie italiane. Il rapporto con SMI ATI è stato rafforzato dalla presenza del Sig. Gianluigi Candiani nel consiglio di amministrazione fino al 2018.

- Alberto Candiani è entrato a far parte della Transformers Foundation come fondatore. Dall'agricoltura ai fornitori chimici, fino agli impianti di denim e fabbriche di jeans, la Transformers Foundation si sta affermando come un punto di riferimento per chi desidera approfondire l'innovazione sostenibile e socialmente responsabile per promuovere il cambiamento positivo nell'industria del denim.

- Dal 2019, abbiamo svolto il ruolo di consulenti esperti in un'iniziativa multi-stakeholder in corso organizzata dall'UNECE e dall'UN/CEFACT, con il supporto dell'ITC e della Commissione europea, per promuovere la tracciabilità e la trasparenza nelle catene di fornitura sostenibili di calzature e abbigliamento. In questa seconda fase, stiamo applicando ciò che abbiamo appreso in un progetto pilota sulla blockchain del cotone dell'UNECE.

- Alla fine del 2020, ci siamo uniti al Monitor for Circular Fashion, un'iniziativa congiunta tra il Sustainability Lab della SDA Bocconi ed Enel X. Questo ambizioso progetto, il primo nel suo genere, ha l'obiettivo di tracciare lo stato della circolarità nell'industria della moda italiana, raccogliendo aziende e stakeholder del settore.

Educazione: Candiani Denim Bluniversity

Attraverso Bluniversity di Candiani, siamo sempre alla ricerca di nuovi modi per trasmettere conoscenza e comprensione del processo di produzione del tessuto denim, e non da ultimo, del suo impatto ambientale legato. Crediamo che, se riuscissimo ad aumentare la consapevolezza sui processi di produzione dei tessuti, questo renderebbe l'intera filiera più efficiente. Un designer, un buyer o un produttore che abbia una comprensione completa del prodotto, dal cotone alle tecnologie di finitura, è in grado di prendere decisioni rilevanti e responsabili nelle fasi successive della produzione.

Il continuo supporto alla formazione ha spinto Candiani a collaborare con scuole e università italiane e internazionali nel settore tessile e del design. L'obiettivo è creare una comprensione del processo produttivo attraverso dimostrazioni che attingono direttamente all'esperienza industriale e alla vita quotidiana. In questo modo, anche le persone al di fuori del settore possono acquisire un'esperienza significativa nella produzione tessile e dare un contributo essenziale all'industria del denim grazie a una maggiore consapevolezza, efficienza e riduzione degli sprechi.

Supporto locale

Sports Clubs

Candiani Denim è impegnata nello sviluppo della comunità locale, sponsorizzando sei club sportivi, tra cui squadre di calcio, società di atletica e team di rally.

Fondazione Primo Candiani (organizzazione non profit)

Candiani Denim ha radici profonde nel territorio locale, come dimostra la Fondazione Primo Candiani Onlus. Questa organizzazione non profit si dedica annualmente alla promozione di eventi culturali e sociali che celebrano la storia e la cultura della regione.

Le attività della fondazione includono l'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'istruzione, la formazione, lo sport dilettantistico, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, nonché la promozione della cultura e dell'arte.

Lavoriamo con studenti e docenti di università di tutto il mondo per condividere la nostra conoscenza e scambiare opinioni e nuove idee:

- Amsterdam Fashion Institute (NL)
- Central St. Martins (UK)
- Fashion Institute of Design & Merchandising (USA)
- Fashion Institute of Technology (USA)
- Istituto Europeo di Design (ITA)
- Jean School (NL)
- Kingston University (UK)
- Milano Fashion Institute (ITA)
- Polimoda (ITA)
- Politecnico di Milano (ITA)
- Ravensbourne University (UK)
- SDA Bocconi (ITA)
- Shih Chien University (TWN)
- Sustainability Management School (ITA)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (ITA)



PROSEGUIMENTO DEI NOSTRI OBIETTIVI STRATEGICI

Sulla base di pratiche consolidate, Candiani S.p.A. continuerà a dare priorità ai principali obiettivi strategici di sostenibilità anche nei prossimi anni. Gli obiettivi attuali relativi alle pratiche aziendali sono i seguenti:

- **Espansione commerciali su nuovi mercati – acquisire quote di mercato del denim con partnership e linee dedicate presso specifici Paesi individuati**
- **Progetto PrintReleaf in collaborazione con Utax – compensare l'impatto del consumo di carta da stampante tramite riforestazioni certificate da SGS International, in modo che ogni 8.333 pagine stampate daranno vita ad un nuovo albero**
- **Miglioramento nell'accessibilità delle schede di sicurezza per i reparti produttivi – utilizzo di tablet e letture automatizzate per velocizzare il reperimento e la lettura delle schede di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico**

Durante la prossima revisione annuale della direzione, verranno definiti i piani di investimento relativi agli obiettivi strategici sopra indicati, così come le tempistiche per la loro attuazione.





Indice

ELENCO DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella I. Panoramica Emissioni GHG e Intensità pg. 24
Table II. CO2 recuperata per il trattamento delle acque reflue pg. 25
Tabella III. Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico di Candiani pg. 26
Tabella IV. Consumo di energia per tonnellata di tessuto, per fonte pg. 28
Tabella V. Consumo energetico (MWh) pg. 28
Tabella VI. Prelievo idrico totale pg. 30
Tabella VII. Ripartizione dell'uso dell'acqua pg. 30
Table VIII. Acqua recuperata pg. 31
Table IX. Scarico d'acqua rispetto alla quantità prelevata (ML) pg. 32
Table X. Rifiuti generati per tonnellata di tessuto prodotto pg. 38
Tabella XI. Rifiuti non pericolosi e pericolosi per metodo di trattamento in tonnellate pg. 40
Tabella XII. Tasso di infortuni pg. 47
Tabella XIII. Tasso di giorni persi pg. 47
Tabella XIV. Suddivisione dei dipendenti per genere pg. 51
Tabella XV. Suddivisione dell'occupazione per tipo di contratto e genere pg. 52
Tabella XVI. Nuove assunzioni e cessazioni per genere pg. 52
Tabella XVII. Valore economico generato e distribuito pg. 60

Grafico I. Rifiuti totali prodotti pg. 38
Grafico II. Rifiuti pericolosi totali prodotti pg. 38
Grafico III. Indici di sicurezza e infortuni pg. 47
Grafico IV. Dipendenti extra-UE pg. 53
Graph V. Suddivisione dei dipendenti per età pg. 53



CANDIANI
1938

The Fabric of your favorite jeans since 1938

CANDIANI

1938